

Prot. n° 6083/CESS-d  
del 15/05/2018



M.I.U.R.

**ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"**

INDIRIZZI: COMMERCIALE - GEOMETRI- PROGRAMMATORI - TURISTICO

Via Pizzoferrato, 1 65124 PESCARA e-mail:t.acerbo@libero.

C.F. 80008170682

C.M.PETD010008

☎ 085-4225225

FAX 085-2058499

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**A.S. 2017/2018**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



**CLASSE V sez. A  
Corso SIA**

**Pescara, 15 maggio 2018**



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Annateresa Rocchi)**

## INDICE

### **1. Presentazione dell'Istituto**

*1.1 La storia*

*1.2 Contesto e risorse territoriali*

*1.3 Aule, laboratori, spazi interni ed esterni*

*1.4 Allievi ed indirizzi*

*1.5 La Vision e la Mission dell'istituto "Tito Acerbo"*

*1.6 Corsi di studio presenti nell'istituto*

*1.7 Alternanza scuola-lavoro*

### **2. Profilo professionale**

*2.1 Caratteri e profilo professionale del corso SIA*

### **3. Presentazione della classe**

*3.1 Storia e realtà della classe (con allegato il documento del C,d,C, per alunno portatore di handicap)*

*3.2 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica*

*3.3 Elenco studenti*

*3.4 Profilo della classe nel triennio*

*3.5 Rapporti scuola-famiglia*

### **4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale e del consiglio di classe**

*4.1 Scheda di programmazione delle attività didattiche ed educative*

*4.2 Contratto formativo*

*4.3 Obiettivi raggiunti*

*4.4 Tassonomia d'Istituto*

*4.5 Quadro di corrispondenza tra prestazioni e "voti" o giudizi*

*4.6 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo*

*4.7 Tabella A- Decreto Ministeriale n.42 del 22 maggio 2007:credito scolastico*

### **5. Progetti e attività esterne**

*5.1 Progetti nel corso del triennio: stage, visite aziendali, visite guidate, viaggi di istruzione, integrazione con il territorio, orientamento, altri progetti che hanno coinvolto più discipline.*

*5.2 Attività esterne: teatro, cinema, conferenze, sport, musica, giornale, ecc.*

### **6. Progettazione disciplinare**

*6.1 Scheda informativa analitica per disciplina*

*6.2 Programmi per disciplina*

### **7. Allegati**

---

## LA STORIA DELL'ISTITUTO

---

*L'Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e per il Turismo "T. Acerbo" nasce il 1° ottobre 1923 con Decreto di Riconoscimento della Personalità Giuridica come Istituto Tecnico Commerciale. Assume come Sede la struttura edificata negli anni 1883-1888 (che fu del Convitto Nazionale di Chieti) ed è, storicamente, il primo Istituto secondario della città di Pescara.*



*Nel 1935 si aggiunge il Corso Geometri per la formazione di figure professionali coerenti con il progressivo sviluppo urbano ed economico-sociale che in quegli anni si delineava nella Provincia.*

*Particolarità della Scuola, sin dal suo nascere, è quella di essersi radicata nel tessuto cittadino e sociale, anche attraverso l'organizzazione di famose manifestazioni culturali, sportive e artistiche ed il coinvolgimento in commemorazioni ufficiali. L'Istituto è punto di riferimento professionale e umano per l'elevata qualità dell'insegnamento e per il clima di partecipazione e di apertura verso realtà culturali più vaste; è stato inoltre leader per risultati sportivi, anche a livello nazionale. Si è contraddistinto per avere a lungo annoverato il più alto numero di iscritti nella Provincia tra le Scuole secondarie superiori (nel 1976, per es., furono oltre 1.800!).*



*Nel 1958 aveva raggiunto 1.376 alunni e dal distacco della Succursale di Porta Nuova si formò l'Istituto Tecnico "G. Manthonè"; nel 1984 l'Istituto Acerbo contava 3.015 alunni con 111 classi e, con filiazioni successive, consentì la creazione dell'Istituto Tecnico di Montesilvano e dell'Istituto Aterno di Pescara.*

*Dal 1° settembre 2000, con Decreto n°18 del Provveditore agli Studi di Pescara, è stata riconosciuta l'autonomia funzionale didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo che ha consentito di competere orgogliosamente sul terreno della qualità, ponendo sempre al centro di ogni azione le esigenze formative ed educative degli studenti.*

---

## CONTESTO E RISORSE TERRITORIALI

---

*L'Istituto Acerbo ha la sua sede a Pescara, città abruzzese che si affaccia sul mare Adriatico con circa 120.000 abitanti. E' un capoluogo di provincia dinamico e tra i più sviluppati della Regione.*

*Per la sua posizione geografica nel territorio nazionale Pescara è dotata di linee di comunicazione stradali, autostradali, ferroviarie, marittime ed aeree.*

*La città è sede di università di Economia, Lingue straniere e di Architettura ed accoglie la sede di uffici regionali e statali.*

*Le attività economiche della provincia sono legate principalmente al commercio, alla pesca, ai servizi, al turismo.*

*Negli ultimi anni il territorio si è distinto per la sua eccellenza anche nel campo vitivinicolo. Il tasso di disoccupazione del territorio nel quale opera l'Istituto (12,5%) è in linea con il dato nazionale (12,6%) ed appare tra i migliori rispetto alle regioni del sud che, mediamente, registrano un tasso del 20% di inoccupati.*

*In questo contesto la Scuola, per l'ampliamento della sua offerta formativa, stipula convenzioni con Ordini Professionali (Commercialisti, Avvocati Geometri), con alcuni enti pubblici erogatori di servizi, con CNA, Confindustria, Fiavet, Federalberghi e con aziende private finalizzate all'alternanza scuola-lavoro.*

*L'Istituto partecipa inoltre alle attività promosse dall'Unione europea, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Abruzzo a supporto della formazione tecnico-professionale dei giovani e del loro inserimento nel mondo del lavoro.*

---

## AULE, LABORATORI, SPAZI INTERNI ED ESTERNI

---

*L'Istituto dispone di una Sede centrale, edificio storico di pregio, sita a Pescara in Via Pizzoferrato n° 1 e di un plesso staccato, sito nell'area perimetrale in Via Parco Nazionale d'Abruzzo, con 60 aule disponibili, oltre a vari altri ambienti.*

*La Scuola è facilmente raggiungibile da chi abita in città ma anche da tutta la provincia e dall'intero Abruzzo, perché posta a poche centinaia di metri dalla stazione centrale e dal terminal di tutti gli autobus urbani ed extraurbani.*

**Ampio ingresso in ambedue gli edifici.** Gli ingressi sono dotati di front-office in cui operano due collaboratori scolastici. Inoltre, in questo spazio, dotato anche di un ampio schermo multimediale, si forniscono agli studenti ed ai docenti informazioni didattiche/organizzative di carattere generale.

*L'Istituto dispone di due palestre attrezzate, dotate di spogliatoi e docce, di campi di pallavolo, calcetto, di una pista regolamentare per la corsa, il salto in lungo e in altro, di un'ampia area verde e di parcheggi: lo spazio esterno è dunque ottimale.*

*Molto ricca e moderna la strumentazione didattica sia tradizionale sia tecnologicamente avanzata.*

*La Scuola è infatti dotata di:*

- *Collegamento in rete di tutti i plessi dell'Istituto (2 sedi e 2 palestre) attraverso anche una dorsale principale in fibra ottica;*
- *Sede storica e tutti i laboratori dell'Istituto collegati in rete in modo wired (tramite cavo) e tutti i locali della scuola, comprese ampie aree esterne, con copertura wireless (attraverso 25 access point);*
- *Server Hot-Spot per la gestione degli accessi alla rete in grado di distinguere quelli wired da quelli wireless e gestire secondo regole diverse i diversi tipi di credenziali di accesso rilasciate agli amministratori, ai docenti, agli studenti e agli ospiti;*
- *Registro Elettronico on line per tutte le classi con piattaforma ScuolaNext accessibile alle famiglie tramite internet per il monitoraggio di: attività svolte, attività assegnate, assenze, voti giornalieri e di fine periodo, pagella, note disciplinari e statistiche varie relative ai singoli studenti;*
- *56 Aule con Lavagne Interattive Multimediali;*
- *1 Laboratorio di Chimica;*
- *1 Laboratorio di Fisica;*
- *1 Laboratorio di Biologia;*
- *5 Laboratori di Informatica;*
- *1 Laboratorio di AutoCAD;*
- *1 Laboratorio di Topografia con attrezzature per i rilievi topografici;*
- *Un laboratorio mobile*
- *1 aula 2.0 con arredamento specifico per didattica interattiva, pc, video proiettore, lavagna interattiva, ad uso del corso Turismo*
- *1 Laboratorio di Impresa Formativa Simulata;*
- *1 Ufficio placement per colloqui di orientamento e scouting aziendale, con pc fisso, stampante, 2 pc portatili*
- *1 Sala riunioni con 40 posti a sedere , pc fisso , proiettore, maxi schermo*
- *1 Sala studio con annessa biblioteca, tavolo per riunioni e tavoli-studio;*

- *1 Grande Aula da Disegno attrezzata con appositi tavoli;*
- *1 Aula Magna dotata di maxischermo, videoproiettore, sistema di amplificazione, TV Sat, Sistema di Videoconferenza e Cineforum;*
- *Sistema di videosorveglianza a circuito chiuso con 14 telecamere che assicurano il controllo di tutta l'area dell'Istituto.*
- *Un'area segreteria con uffici dedicati dotati di pc individuali e software con piena attivazione della segreteria digitale*

*La rete wireless, le aule interattive, alcuni laboratori sono stati realizzati con contributi specifici MIUR, PON e Fondo Sociale Europeo.*

---

## ALLIEVI ED INDIRIZZI

---

*Gli allievi iscritti nell'a.s. 2016/17 sono 1203 e frequentano le 56 classi dell'Istituto che, a seguito della Riforma della Scuola Secondaria Superiore, sono suddivise in:*

- *n° 23 classi Indirizzo Turismo*
- *n° 15 classi Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing*
- *n° 4 classe Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing*
- *n° 4 classi Sistemi Informativi Aziendali*
- *n° 10 classi Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio*

---

## LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO T. ACERBO

---

*L'Istituto Acerbo si pone come propria MISSION quella di essere una scuola che opera secondo i bisogni degli studenti, in continuo dialogo col territorio e con le famiglie, una Scuola:*

- *che accoglie e che non discrimina;*
- *che orienta e finalizza l'azione educativa ad un "progetto di vita" che tiene conto del ruolo che ogni individuo svolge all'interno della società';*

- *che promuove lo “star bene a scuola” per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, contrastando i fenomeni di dispersione scolastica e abbandono, prevenendo e affrontando il disagio nelle relazioni e attenuando le difficoltà di apprendimento;*
- *scuola che educa alla legalità’ e alla cittadinanza attiva, intesa come impegno diretto nel sociale;*
- *che è attenta a recuperare gli alunni che hanno difficoltà nello studio e pronta a valorizzare le eccellenze;*
- *che mira alla formazione completa della persona curandone tutte le dimensioni, culturale, sociale e affettivo-relazionale.*

*In questa prospettiva l’Istituto intende valorizzare al massimo alcuni elementi che devono contraddistinguerlo:*

- l’insegnamento;
- l’apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- la cultura di impresa.

Una volta definita la Mission non si può prescindere dal suo naturale complemento, la Vision.

La VISION di una scuola costituisce l’essenza dell’impegno profuso da quanti in essa lavorano e, in prospettiva, ciò a cui la scuola stessa tende, si tratta di obiettivi a medio e lungo termine che si possono così sintetizzare

- maggiore integrazione tra la scuola e il territorio attraverso un’attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell’offerta a tali bisogni, con una diversificazione dei profili in uscita dei tradizionali corsi di studio presenti;
- sinergica utilizzazione delle potenzialità presenti nell’istituto (culturali, economico-sociali, istituzionali, etc.);
- modernizzazione della scuola attraverso la ricerca di nuovi percorsi formativi coerenti con l’indirizzo tecnico come risposta alle esigenze culturali, sociali e di sviluppo del territorio;
- incremento e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.

Attraverso il raggiungimento di questi obiettivi la scuola sarà in grado di:

- OFFRIRE una solida preparazione di base, attraverso la quale il giovane possa affrontare le innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell’ambito professionale, rendendolo flessibile ai cambiamenti;
- INNOVARE e RINNOVARE, la didattica e i suoi contenuti, confrontandosi costantemente con il territorio e con il mondo del lavoro;
- SVILUPPARE attività concrete di formazione, realmente interdisciplinari, vere e proprie palestre didattiche, che diano modo agli allievi di misurarsi con progetti reali e nelle quali trovare nuove energie e motivazioni allo studio;
- ELABORARE progetti attinenti la specificità del corso di studi dell’istituto, con particolare attenzione alla manutenzione, alla cura ed alla tutela del patrimonio territoriale ed ambientale;
- GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE attiva e fattiva degli allievi e di tutto il personale, alla vita dell’istituto

- SVILUPPARE attività concrete di formazione, realmente interdisciplinari, vere e proprie palestre didattiche, che diano modo agli allievi di misurarsi con progetti reali e nelle quali trovare nuove energie e motivazioni allo studio;
- ELABORARE progetti attinenti la specificità del corso di studi dell'istituto, con particolare attenzione alla manutenzione, alla cura ed alla tutela del patrimonio territoriale ed ambientale;
- GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE attiva e fattiva degli allievi e di tutto il personale, alla vita dell'istituto

1.6

## CORSI DI STUDIO PRESENTI NELL'ISTITUTO

Nella sua configurazione di Istituto Tecnico Economico, indirizzi Amministrazione, - finanza e Marketing e Turismo ed Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, l'Acerbo fornisce agli studenti i saperi e le competenze indispensabili per un inserimento diretto nel mondo del lavoro e per accedere a percorsi di livello terziario, universitari, degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Promuove inoltre i saperi e le competenze per l'accesso alle libere professioni intellettuali secondo le specifiche normative che regolano la materia. L'identità dell'istruzione tecnica è caratterizzata da percorsi di studio diversificati per settori e indirizzi nei quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e applicative spendibili in ampi contesti di studio, professionali e di lavoro, nonché abilità cognitive necessarie a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso formativo prevede:

- primo biennio unitario: è articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività (666 per l'indirizzo CAT) e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- secondo biennio: è articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- quinto anno (monoennio finale): articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo

Nello specifico si riportano le caratteristiche del corso SIA

## 2. Profilo professionale

# SETTORE ECONOMICO

**INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Questa articolazione si caratterizza per:

- l'acquisizione di competenze specifiche di informatica per la creazione di procedure tese a migliorare il sistema informativo aziendale nell'ambito delle problematiche legate ai processi di archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete, della sicurezza informatica e della contabilità integrata
- l'utilizzo di competenze specifiche richieste per la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi
- l'identificazione, l'analisi e l'applicazione delle metodologie e tecniche della gestione per progetti
- l'applicazione dei principi e degli strumenti informatici applicati alla programmazione e controllo di gestione aziendale con l'analisi e l'interpretazione dei dati e dei risultati
- l'utilizzo dei sistemi informativi aziendali e degli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività di efficienza economica con riferimento a differenti contesti operativi

**SBOCCHI PROFESSIONALI:**

- Impiego nel commercio, nelle industrie, assicurazioni, banche ed enti Pubblici
- Assunzioni di iniziative imprenditoriali con sbocchi nazionali ed internazionali anche nell'ambito delle *software houses*
- Possibilità di partecipare a concorsi.

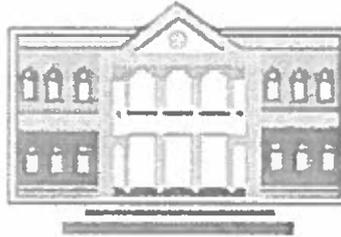
**PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI**

Tutte le facoltà universitarie e, in maniera più specifica, le facoltà di Economia e Commercio, Di Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Manageriali, Scienze Bancarie, Scienze Politiche, Informatica, Scienze della Comunicazione, Lingue e Letterature Straniere

### QUADRO ORARIO - ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI

Discipline	ORE				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua	3	3	3		

<b>comunitaria</b>					
<b>Economia Aziendale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Diritto</b>			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Economia Politica</b>			<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



**ISTITUTO TECNICO TITO ACERBO**

**Via Pizzoferrato, 1**

**65125 PESCARA**

**ALLEGATO AL DOFO**

**PERCORSO TRIENNALE**

**Alternanza Scuola – Lavoro**

**Triennio 2015 – 2018**

**Classe 5 sezione A corso SIA**



**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Anna Teresa Rocchi**

## **Premessa**

*L'alternanza scuola-lavoro viene istituzionalizzata con la legge n.53 del 2003.*

*Il D.Lgs. n.77/2005 ne stabilisce le norme generali e definisce l'alternanza "una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nei sistemi dei licei sia nei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro" (art. 1, comma 1°, D.Lgs. n. 77/2005)*

*Ulteriori riferimenti normativi sono il D.M. 234 del 26.6.2000 e il D.M. 47 del 13.06.2006, che prevede la "flessibilità organizzativa, didattica e di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta Formativa di ciascuna istituzione scolastica", utilizzando – nell'ambito del monte ore curricolare – la flessibilità, prevista fino al massimo del 20%. E' da considerare, inoltre, la Legge 296/06 comma 622 che eleva l'età per l'accesso al lavoro da 15 a 16 anni.*

*Coerentemente con i DD.PP.RR. 87.88 e 89 del 15 marzo 2010 e con le successive linee guida, l'alternanza scuola lavoro valorizza, attraverso un percorso co-progettato, la formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, finalizzata all'innovazione didattica e all'orientamento degli studenti, introducendo l'Alternanza Scuola Lavoro come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare e declinata a seconda dei diversi indirizzi di studio. La legge n.128/2013 rafforza l'alternanza scuola-lavoro per gli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria e pone particolare attenzione alle attività di orientamento (Linee guida nazionali per l'orientamento permanente).*

*Recenti provvedimenti legislativi, legge 107 13 luglio 2015, tendono a potenziare l'offerta formativa in Alternanza Scuola Lavoro inserendo organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione (art.1.commi 33-45)*

## **Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro**

L'Istituto Tito Acerbo propone le attività di Alternanza scuola lavoro – rese obbligatorie con la legge 107 del 13 luglio 2015 – come metodologia innovativa di apprendimento. Dopo una lunga esperienza dedicata prevalentemente all'organizzazione di tirocini aziendali, l'Istituto ha potenziato le attività formulando un piano formativo triennale a favore di tutti gli studenti del triennio che può essere riconducibile essenzialmente a due modalità operative di Alternanza: l'Impresa Formativa Simulata e il Tirocinio, in una combinazione di interventi che ha assicurato progressivamente lo sviluppo di competenze trasversali, tecnico professionali e linguistiche. Le attività si articolano in modo da garantire almeno 400 ore di Alternanza a tutti gli studenti a conclusione del loro percorso di studi. Il processo formativo è perfettamente inserito all'interno dei percorsi curricolari, secondo un modello di alternanza capace di costruire un raccordo stretto e cooperativo tra la scuola e il mondo del lavoro.

### **Finalità:**

- realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze sul campo;
- attuare modalità di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- utilizzare conoscenze e capacità per acquisire nuove competenze;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le inclinazioni personali
- rimotivare allo studio in modo da ridurre l'abbandono scolastico.

I percorsi di Alternanza sono stati svolti principalmente in orario curricolare e solo in parte in sospensione dalle lezioni.

## MODALITA' IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

IFS è la sigla di *Impresa Formativa Simulata* associata ad una *impresa virtuale* creata dagli studenti che riproduce a scuola il concreto modo di operare di un'impresa reale chiamata *impresa madrina*

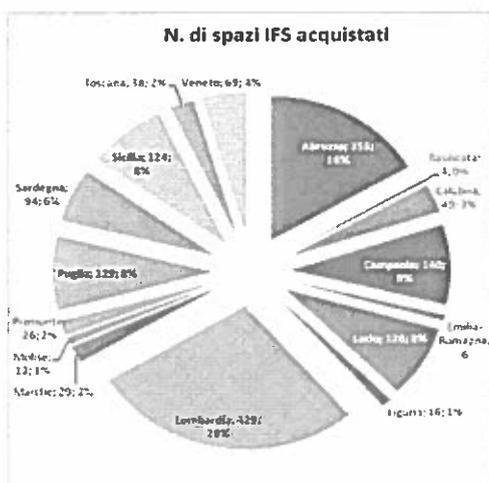
### Obiettivi perseguiti:

- acquisire una cultura d'impresa;
- sviluppare abilità organizzative e capacità decisionali;
- acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di un progetto di imprenditorialità.

### Fasi:

- sensibilizzare e orientare lo studente: conoscere il territorio, acquisire una cultura d'impresa, sviluppare il senso etico, l'etica aziendale e del lavoro,
- definizione dell'idea e analisi di fattibilità;
- elaborazione del Business Plan funzionale alla nascita di una nuova attività imprenditoriale;
- costituzione e start-up dell'impresa simulata;
- gestione operativa dell'impresa formativa simulata

## L'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA e la RETE CONFAO



IL NOSTRO ISTITUTO ha realizzato percorsi formativi in *Simulazione d'Impresa* rispondendo pienamente all'obiettivo di sviluppo della cultura e dell'operatività di impresa inserendo tale percorso all'interno dell'attività didattica come parte integrante e non aggiuntiva al processo formativo dei nostri studenti. L'attività, basata sulla didattica laboratoriale, ha consentito di creare ambienti di apprendimento motivanti accrescendo l'interesse degli studenti e favorendo l'acquisizione di maggiori conoscenze sulle risorse economico-produttive presenti sul territorio. La scuola ha potenziato i rapporti con il territorio ed ha acquisito maggiore visibilità in quanto le aziende reali che hanno collaborato con i singoli gruppi classe sono rappresentative di settori chiave del territorio: moda-agroalimentare-informatica-edile-turismo.

**Impresa madrina: INFOTEAM S.r.l.**

**Impresa virtuale: AIS – Acerbo Informatic Society**

### ***Per visitare la nostra azienda virtuale***

[http://www.ifskonfao.net/ifs/simuifs/trova\\_ifs\\_regione.php?id\\_regione=13&ifs\\_registrate=270&nome\\_regione=Abruzzo](http://www.ifskonfao.net/ifs/simuifs/trova_ifs_regione.php?id_regione=13&ifs_registrate=270&nome_regione=Abruzzo)

***AIS – Acerbo Informatic Society s.r.l.***

*Attiva sul mercato virtuale dall'a.s. 2015/2016  
Creata e gestita dalla 5A SIA*

<http://lnx.acerbochannel.it/ifs/ais/gruppo5>

## MODALITA' TIROCINIO

Il Tirocinio curriculare è uno dei periodi di formazione on the job, presso un'azienda o un ente, previsto dal Progetto Alternanza Scuola Lavoro del nostro Istituto. Costituisce un'occasione di conoscenza diretta dell'attività e delle prassi lavorative da parte dello studente, tale attività ha consentito una graduale acquisizione di competenze e funzioni pertinenti al ruolo professionale che lo studente dovrà ricoprire al termine del proprio iter scolastico.

### Obiettivi:

- Conoscere l'impresa e la sua realtà
- Verificare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola
- Fare esperienza e imparare "sul campo"
- Arricchire il proprio curriculum

### Settori economici in cui sono state realizzate esperienze di tirocinio:

- ☒ Turismo e Cultura
- ☒ Servizi
- ☒ Amministrazione e Contabilità
- ☒ Marketing e comunicazione
- ☒ Tecnologie della comunicazione e Informatica
- ☒ Costruzione e servizi per l'edilizia e l'energia

### Procedura per l'attivazione dei percorsi di ASL in Tirocinio

L'istituzione scolastica predispone:

- ✓ il patto formativo dello studente e modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro
- ✓ la convenzione con la struttura ospitante
- ✓ il progetto formativo
- ✓ foglio presenza e diario di bordo
- ✓ questionario alunno
- ✓ scheda di valutazione da parte dell'azienda
- ✓ scheda di valutazione del tutor interno
- ✓ scheda valutazione da parte dello studente
- ✓ la valutazione dei rischi (DVR) per l'alternanza scuola lavoro
- ✓ scheda certificazione delle competenze
- ✓ relazione finale dell'esperienza

## ASPETTI METODOLOGICI PERCORSI ASL

I Consigli di Classe hanno condiviso e approvato il progetto ASL e strutturano l'UDA multidisciplinare e disciplinare contribuendo alla formazione in itinere e allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali.

Per il Tirocinio modalità, metodologie e strumenti per la valutazione sono concordati con le aziende e con i rispettivi tutor aziendali, la certificazione è rilasciata dal tutor aziendale a conclusione del percorso e depositata agli atti. Per il percorso IFS si fa riferimento alla valutazione attribuita dalle singole discipline in itinere e alla valutazione delle competenze trasversali osservate in simulazione d'impresa di tipo laboratoriale.

**PERCORSI ASL E ALUNNI CON DISABILITÀ.** Anche per gli alunni con disabilità è stato previsto un percorso di alternanza che ha consentito allo studente di sviluppare la sua autonomia e facilitare l'acquisizione di competenze utili per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D. Lgs n. 77/2005). L'attività in ASL ha tenuto conto del PEI e degli obiettivi formativi personalizzati e più flessibili nella durata e/o nella distribuzione annuale dell'impegno. Per il tirocinio è stata coinvolta anche la famiglia nella scelta dell'azienda o ente accogliente per facilitare la gestione dell'esperienza. L'alunno è stato seguito dal tutor per l'intero periodo di tirocinio.

## ATTIVITÀ COMPLEMENTARI AL PERCORSO TRIENNALE IN ALTERNANZA

### ✓ CORSO SICUREZZA

Per tutti gli studenti la formazione è parte integrante del percorso in Alternanza Scuola Lavoro. La formazione realizzata in CONVENZIONE con RANDSTAD Pescara risponde alle esigenze normative previste dall'art. 37 D.Lgs.81/2008.

### ✓ CORSO RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Il corso realizzato in convenzione con Randstad HR Solutions, della durata complessiva di 12 ore, ha affrontato tematiche utili per riflettere e costruire in maniera approfondita il proprio percorso formativo e professionale:

- Come indagare le proprie capacità (2 ore)
- Avere fiducia in se stessi: il ruolo della comunicazione (2 ore)
- Conoscere se stessi: primo passo per rapportarsi con gli altri in modo costruttivo (2 ore)
- Rafforzamento delle capacità personali tramite lavoro di gruppo e simulazioni (2 ore)
- Diritti e doveri dei lavoratori (4 ore)

### ✓ ALTRE ESPERIENZE DI FORMAZIONE e ORIENTAMENTO AL LAVORO

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno accolto proposte e realizzato esperienze di formazione curriculare o extracurriculare quali visite aziendali, partecipazione a fiere, convegni, eventi, corsi di formazione che hanno coinvolto l'intero gruppo classe o gruppi di alunni di classi diverse.

#### ▪ Conferenza ASL con Roger Abravanel "La ricreazione è finita"

Partecipazione alla conferenza dedicata all'alternanza e alle novità introdotte dalla Legge 107.

- Evento **ORIENTAGIOVANI- Confindustria per l'Alternanza** sul tema "l'Alternanza come ponte per unire scuola e lavoro"
- Progetto **"Scuola e Imprese: FARE RETE=FARE GOAL" – II e III Edizione**

Progetto "Scuola e Imprese" organizzato in Convenzione con Confindustria Chieti Pescara e Randstad Italia SpA. Il programma sviluppato su un percorso di formazione di 20 ore ha coinvolto 40 studenti negli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017. Obiettivi del corso: conoscere il mercato del lavoro attuale e orientarsi nelle scelte post diploma; scoprire il proprio talento e costruire il proprio percorso professionale; costruire il proprio curriculum; saper gestire un colloquio di lavoro.

Presso la sede Randstad di Pescara uno dei corsisti ha realizzato uno stage della durata di 76 ore dal 10 luglio al 21 luglio 2017.

- **Workshop "Viaggio in Abruzzo-Come farsi scoprire e amare dai turisti contemporanei"**

Partecipazione a Sulmona alla giornata di formazione e workshop tematici in collaborazione con Parco Nazionale Majella

- **Festival Nazionale delle Letterature e delle Altre cose presso lo Spazio Matta.**

Incontro "Donne e Lavoro: tutta un'altra storia" - Comitato dell'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Pescara, "Impresa in Rosa che storia".

- **Evento Maker Faire Rome**

Partecipazione alla manifestazione promossa dalla Camera di Commercio di Roma e visita dell'esposizione e presentazione di progetti innovativi nel campo della tecnologia e dell'imprenditoria privata, delle scienze e dell'education, con lo scopo di favorire la conoscenza delle invenzioni e delle iniziative proposte dagli espositori.

- **Evento "La storia della nostra alternanza"** Aula Magna Federico Caffè. Incontro e confronto con gli studenti, tutor scolastici e aziende sull'esperienza del percorso triennale in Alternanza.

# SINTESI PERCORSO TRIENNALE IN ALTERNANZA

## RIEPILOGO III ANNO

Classe 3 sezione A corso SIA

Anno Scolastico 2015/2016

Impresa Formativa Simulata: - Formazione d'aula pluridisciplinare del C.d.C. - Visite aziendali	90
Impresa Formativa Simulata Attività laboratoriale IFS	32
Corso sicurezza generale	4
Corso orientamento Ricerca Attiva del Lavoro	12
<b>TOTALE</b>	<b>138</b>

**RIEPILOGO IV ANNO**  
**Classe 4 sezione A corso SIA**  
**Anno scolastico 2016/2017**

	ORE
<b>Impresa Formativa Simulata:</b> - Formazione d'aula pluridisciplinare del C.d.C. - Visite aziendali - Attività laboratoriale IFS	<b>60</b>
<b>Corso sicurezza specifica</b>	<b>4</b>
<b>Tirocinio aziendale</b>	<b>144</b>
<b>TOTALE</b>	<b>208</b>

**RIEPILOGO V ANNO**  
**Classe 5 sezione A corso SIA**  
**Anno scolastico 2017/2018**

	ORE
Impresa Formativa Simulata: - Formazione d'aula - Attività laboratoriali IFS	34
Placement scolastico e Report esperienza ASL	20
<b>TOTALE</b>	54
<b>TOTALE ATTIVITA' TRIENNIO 2015/2018</b>	400

### 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1

##### Profilo della classe

La V A Sia è una classe formata da 20 alunni, per la maggior parte di sesso maschile, visto che la componente femminile è di sole sette unità. Nell'organico iniziale, in realtà, era presente una ottava alunna che dopo pochi mesi di scuola si è ritirata per frequentare un corso serale.

Il triennio non ha presentato particolari eventi; partiti da 26 unità frequentanti, avendone fermati alcuni per strada e acquisiti altri, si è giunti al numero poco sopra riportato.

Infatti al termine del terzo anno, tra giugno e settembre non hanno ottenuto l'ammissione al quarto tre alunni; il quarto anno, invece, che ha visto l'inserimento di quattro studenti non promossi provenienti dallo stesso corso, si è chiuso con un numero di non ammessi alla quinta classe più elevato, ovvero 6. Nell'ultimo anno di corso, infine, agli studenti ammessi dalla classe quarta si è aggiunta una studentessa che per motivi di salute non aveva potuto frequentare la quinta classe dell'A.S. 2016/2017.

Senza dubbio la qualità degli studenti frequentanti non è disprezzabile, anzi vi è un gruppo di essi molto attento, dotato e partecipativo. Non mancano delle spiccate e brillanti personalità.

Tuttavia, l'immagine che l'intero Consiglio di classe aveva avuto nel terzo anno, si è andata via via modificando.

Inizialmente gli studenti sono apparsi molto scolarizzati, curiosi, impegnati nello studio e dotati di grande comunicativa, come anche di una particolare volontà di cooperare con il corpo docente. Pochi gli elementi non integrati o non volenterosi.

Purtroppo questa piacevole immagine si è andata spegnendo e la classe si è appiattita su uno stanco standard: alunni impegnati solo a giungere ad una risicata sufficienza, poco continuativi nella frequenza e nell'applicazione. Soprattutto sono emerse lacune e difficoltà nelle materie tecniche, quali l'economia aziendale e, in qualche misura, anche l'informatica. D'altronde gli studenti hanno avuto per l'intero triennio un corpo docente stabile e molto coeso, anche nelle valutazioni. Nel corso del terzo e quarto anno però, a causa di problemi di salute, vi è stato un periodo di supplenza nella docenza di lingua inglese.

Nonostante il giudizio sin qui espresso, che tutto sommato appare nella norma, quel che più si vuole evidenziare è una certa delusione dei docenti che, pur trovandosi dinanzi a studenti dotati di capacità e intelligenze brillanti, si sono scontrati con comportamenti infantili e poco maturi, che hanno penalizzato il raggiungimento di obiettivi più elevati, quali la capacità di analisi autonoma, o di sintesi critica degli argomenti.

Naturalmente vi è da dire che il giudizio, sia pure globale, non si può estendere a tutti: alcuni infatti hanno sempre dato il meglio di sé e altri si sono impegnati superando dei limiti evidenziati nelle varie discipline.

Vi è infine da aggiungere come nota sgradita che la frequenza è stata poco assidua, soprattutto nell'anno in corso. Tante le assenze accumulate, soprattutto per qualcuno degli studenti, ma nel complesso poche volte si è riusciti a fare lezione davanti all'intera classe.

Per quanto attiene alla disciplina, duole ripetersi. Quella classe che nel terzo appariva portatrice di una vivacità stimolante e non banale, si è trasformata in un gruppo di individui dal comportamento non sempre apprezzabile. Pochi sono in realtà gli attori principali di atteggiamenti tali da essere redarguiti o sanzionati, ma molti quelli che, come maggioranza silenziosa, apprezzano e godono di tali comportamenti. Rimane infine solo uno sparuto numero di studenti che, così come appaiono seri e attenti nell'apprendimento, mantengono anche sotto l'aspetto disciplinare un atteggiamento serio e corretto.

Nel corso del quinto anno si è sperimentato anche un modulo secondo l'insegnamento CLIL, e precisamente nella disciplina di diritto. Il docente ha riscontrato serie difficoltà nell'applicazione del metodo, ed i risultati non sono stati brillantissimi. Si è notato da parte degli studenti proprio quell'apatia da appiattimento che si è cercato di evidenziare sopra: invece di cogliere il CLIL come opportunità di crescita linguistica in modo trasversale, esso è stato vissuto come un inutile impegno ulteriore.

Per concludere questa breve presentazione della classe, si può affermare che gli studenti hanno comunque raggiunto gli obiettivi trasversali di cittadinanza e di coesione interpersonale.

Circa gli obiettivi e le competenze disciplinari i risultati sono più variegati, sia nelle varie materie di insegnamento sia nei differenti livelli di preparazione conseguiti dai singoli alunni.

Concludendo questa breve disamina della classe, infine, si può affermare che la V A Sia ha nel suo complesso e per la maggior parte conseguito una preparazione mediamente sufficiente nelle diverse discipline, con alcune difficoltà manifestate soprattutto in materie quali l'economia aziendale e, in parte, informatica.

## 3.2

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A corso SIA		
Dirigente Scolastico Prof. ANNA TERESA ROCCHI		
Coordinatore Prof. PATRIZIA POTENZA		
MATERIE	DOCENTI	H SETTIMANALI
Religione	Elena Marchegiani	1
Italiano	Francesco Caccavella	3
Storia	Francesco Caccavella	2
Inglese	Claudia Cini	3
Matematica	Fabio Catalano	3
Economia aziendale	Teodora Iannotti	7
Informatica	Marco Castiglione	5
Diritto	Patrizia Potenza	2
Scienza delle Finanze	Patrizia Potenza	2
ITP	Alfonso Liberatore	3
Educazione Fisica	Claudia Iezzi	2

## Continuità didattica

Classe	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Ec.Azien.	Inform.	Diritto/Finanze	ITP	Ed.Fis.
III B	Bosco	Caccavella	Caccavella	Cini/ suppl. Di Felician tonio	Catalano	Iannotti	Castiglione	D'amario	Liberatore	Iezzi
IV B	Marchegiani	Caccavella	Caccavella	Cini/ /suppl. Chala e Di Felician tonio	Catalano	Iannotti	Castiglione	Potenza	Liberatore	Iezzi
VB	Marchegiani	Caccavella	Caccavella	Cini/ suppl. P	Catalano	Iannotti	Castiglione	Potenza	Liberatore	Iezzi

**3.3****Elenco dei candidati**

Campanella Pierluigi
Cipriani Marco
Coletta Silvia
De Felice Nicolò
De Flaviis Vittoria
Di Cintio Samuele
Di Gregorio Simone
Di Tieri Federico
Di Tommaso Erika
Ferretti Luca
Fraccastoro Luisa
Gaeta Francesco
Ginaldi Francesco
Izzicupo Alexa
Palma Samanta
Pasquarelli Francesco Saverio
Pineto Riccardo
Sborgia Sara
Spinetti Brandon
Troisi Gianluca

**Profilo della classe nel triennio**

<b>Classe</b>	<b>A.S.</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Promossi</b>	<b>Non promossi- Ritirati</b>
III A	2015/2016	26	23	3 non promossi
IV A	2016/2017	26	20	6 non promossi
V A	2017/2018	21		1 ritirato

**3.5 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Durante il triennio la partecipazione dei genitori è stata saltuaria e non particolarmente rilevante, fatti salvi alcuni casi di famiglie più attente ed assidue al dialogo con il corpo docente.

#### **4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

##### **4.1 SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

###### **Obiettivi educativi e didattici trasversali.**

- 1) Educare alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, ai rapporti interpersonali corretti, alla solidarietà, alla tolleranza ed alla reciproca comprensione
- 2) Abituare al lavoro di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
- 3) Favorire lo sviluppo delle capacità di autocritica e di autovalutazione
- 4) Acquisire una buona padronanza della lingua italiana nell'esposizione orale e in quella scritta, per essere capace di gestire una corretta comunicazione, anche attraverso l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline
- 5) Sviluppare un'adeguata capacità di lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere
- 6) Migliorare la capacità di decodificare e produrre autonomamente e/o in gruppo testi di varia tipologia (relazioni, ricerche, ecc.)
- 7) Organizzare le proprie conoscenze in modo logico, concettualizzare e argomentare correttamente (anche attraverso l'uso di schemi, griglie, mappe concettuali)
- 8) Migliorare la capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione di metodologie induttive e deduttive
- 9) Sviluppare la capacità di operare collegamenti interni e trasversali alle varie discipline

###### **Metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento**

- |                           |                                                             |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 1) lezione frontale orale | 2) lezione interattiva                                      |
| 3) esercitazioni          | 4) lavori di gruppo                                         |
| 5) simulazioni            | 6) ricerche individuali e/o di gruppo                       |
| 7) problem solving        | 8) lezione frontale e/o interattiva con l'uso di lucidi e/o |

### **Strumenti per la verifica formativa e sommativa**

- 1) interrogazioni orali
- 2) test, temi, questionari, esercizi, problemi, saggi brevi
- 3) test individuali di laboratorio
- 4) domande flash

### **Numero delle verifiche sommative (scritte e orali) previste mediamente in ciascun periodo dell'A.S. e per ciascuna disciplina:**

primo periodo: due

secondo periodo: maggiori di tre

### **Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale**

- 1) Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
- 2) Livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
- 3) Assiduità alle lezioni (in senso quantitativo)
- 4) Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo)
- 5) Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli Insegnanti

## **4.2 CONTRATTO FORMATIVO**

### **CONTRATTO FORMATIVO**

**di inizio anno scolastico**

**CLASSE 5° sez. A SIA**

#### **PREMESSA**

*Il presente Contratto Formativo contiene la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della Scuola, in particolare sul ruolo dei docenti, degli alunni e dei genitori nella quotidiana azione didattica. Esso ha lo scopo di confermare il reciproco impegno che le parti*

assumono per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del percorso formativo; è elaborato in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto ed è dettagliato nella programmazione del Consiglio di Classe.

*L'espressione "contratto formativo" non va interpretata in senso giuridico stretto, ma deve essere intesa come impegno basato su di un'effettiva collaborazione e su una concreta assunzione di responsabilità che sono alla base di ogni attività educativa e formativa.*

## IMPEGNI DEI DOCENTI

- Concorrere alla realizzazione dei seguenti obiettivi educativi e didattici trasversali d'Istituto:
  - educare alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, ai rapporti interpersonali corretti, alla solidarietà, alla tolleranza ed alla reciproca comprensione
  - abituare al lavoro di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
  - favorire lo sviluppo delle capacità di autocritica e di autovalutazione
  - acquisire una buona padronanza della lingua italiana nell'esposizione orale e in quella scritta, per essere capace di gestire una corretta comunicazione, anche attraverso l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline
  - sviluppare un'adeguata capacità di lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere
  - migliorare la capacità di decodificare e produrre autonomamente e/o in gruppo testi di varia tipologia (relazioni, ricerche, ecc.)
  - organizzare le proprie conoscenze in modo logico, concettualizzare e argomentare correttamente (anche attraverso l'uso di schemi, griglie, mappe concettuali)
  - migliorare la capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione di metodologie induttive e deduttive
  - sviluppare la capacità di operare collegamenti interni e trasversali alle varie discipline.
- Favorire l'acquisizione degli obiettivi cognitivi e disciplinari specifici attraverso il ricorso ai seguenti metodi e strumenti:  
lezione frontale orale; lezione interattiva; esercitazioni; lavori di gruppo; simulazioni  
ricerche individuali e/o di gruppo; problem solving; lezione frontale e/o interattiva con l'uso di lucidi e/o del laboratorio di informatica

e con i sottoindicati strumenti per la verifica formativa e sommativa:

interrogazioni orali; test, temi, questionari, esercizi, problemi, saggi brevi, test individuali di laboratorio.

- Verificare l'acquisizione delle competenze ed organizzare i recuperi

- Armonizzare i carichi di lavoro degli studenti prevedendo: *(barrare l'ipotesi che ricorre)*

Fino a due ore di studio pomeridiano     Da due a quattro ore di studio pomeridiano  
 Più di quattro ore di studio pomeridiano

con un numero massimo di prove sommativie scritte settimanali:

Non più di una     Non più di due     Non più di tre    *(barrare l'ipotesi che ricorre)*

e con un numero massimo di prove sommativie scritte giornaliere:

Non più di una     Non più di due    *(barrare l'ipotesi che ricorre)*

- Valutare regolarmente, periodicamente e secondo criteri trasparenti, prevedendo il seguente numero medio delle verifiche sommative (scritte e orali) in ciascun periodo dell'A.S. e per ciascuna disciplina:

primo periodo:

maggiore di tre     tre     scritti e orali due     uno    (*barrare l'ipotesi che ricorre*)

secondo periodo:

maggiore di tre     scritti     due     uno    (*barrare l'ipotesi che ricorre*)

- Correggere e restituire le verifiche scritte in tempi ragionevoli (massimo entro 20 giorni), comunicare le valutazioni scritte e orali agli studenti, favorire l'autovalutazione

- Comunicare alla famiglia eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare, tenendo presente i seguenti fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
- livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
- assiduità alle lezioni (in senso quantitativo)
- attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo)
- rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti

e con i voti che saranno espressi nella tradizionale gamma da 1 a 10, secondo i livelli tassonomici, definiti dalla Programmazione d'Istituto

- Creare un clima di reciproca fiducia
- Rispettare il Regolamento d'Istituto

## IMPEGNI DELLO STUDENTE

- Conoscere gli obiettivi didattici ed educativi che deve raggiungere, la metodologia di studio e di apprendimento, gli strumenti per le verifiche e i criteri di valutazione

- Partecipare alla propria formazione:

- attraverso lo studio impegnato e regolare
- frequentando le lezioni, riducendo le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate ai casi di effettiva necessità
- partecipando al lavoro di classe ponendo domande, segnalando difficoltà, chiedendo spiegazioni e aiuto, predisponendo gli strumenti ed i materiali necessari per lavorare in modo proficuo
- prestando attenzione durante le lezioni, prendendo appunti e trascrivendo le esercitazioni svolte in classe
- svolgendo in modo adeguato il lavoro scolastico previsto per casa
- aggiornandosi sugli argomenti svolti e sui compiti assegnati in caso di propria assenza

- Rispettare:

- i compagni, il personale scolastico, le strutture e gli arredi
- le idee, le sensibilità e le differenze degli altri
- le indicazioni fornite da ogni docente nella programmazione disciplinare
- le ore di inizio e di fine delle lezioni e le norme sull'entrata e sull'uscita dalla classe
- le altre regole di comportamento stabilite ad inizio anno scolastico e nel Regolamento d'Istituto

## **IMPEGNI DEI GENITORI**

- Svolgere un'azione primaria sul piano educativo e formativo e sul piano dell'istruzione
- Partecipare e condividere le proposte e le attività della scuola nel conseguimento delle proprie finalità formative ed educative
- Favorire gli scambi informativi tra scuola e famiglia sulla personalità dell'alunno, sul suo carattere, i suoi problemi, i suoi reali interessi, sulle sollecitazioni o sui condizionamenti che riceve dalla società, dal territorio, dagli amici
- Rafforzare le motivazioni verso le attività scolastiche e i problemi della cultura, aiutando il/la proprio/a figlio/a a conoscersi meglio, a migliorare il concetto di sé, ad accrescere la fiducia nelle proprie possibilità, a rafforzare le proprie abitudini, a coltivare i propri reali interessi
- Trasmettere ai figli l'importanza della scuola, dell'impegno personale necessario per raggiungere qualsiasi obiettivo, oltre che l'esempio della responsabilità e della coerenza.

## **VISITE E/O VIAGGI DI ISTRUZIONE PROGETTATI PER LA CLASSE**

Il Consiglio di Classe dichiara ha aderito a viaggi di istruzione elaborati e presentati da altri Consigli di Classe.

**ALTRE ATTIVITA' CURRICOLARI E/O EXTRACURRICOLARI** adesione a progetti del POF di valenza formativa coerenti con le scelte didattiche e curriculari

*Il presente Contratto Formativo risulta firmato in data 11/11/2017 dai rappresentante degli alunni (in assenza dei genitori) e dal Coordinatore del Consiglio di Classe (vedi originale depositato)*

### 4.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI	RAGGIUNTI DA		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Analizzare, interpretare e rappresentare i dati in modo efficace ed utilizzarli nella soluzione dei problemi			X
Comunicare efficacemente utilizzando i linguaggi appropriati, anche tecnici		X	
Partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento			X
Organizzare lo studio in modo autonomo		X	
Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche nel contesto in cui si opera		X	
Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando e assumendo le opportune informazioni			X
Leggere, redigere ed interpretare significativi documenti aziendali		X	

### 4.4 TASSONOMIA D'ISTITUTO

#### VOTO 1-2 (insufficienza molto grave)

CONOSCENZA	Nessuna
COMPrensIONE	Nessuna
APPLICAZIONE	Nessuna
ANALISI	Nessuna
SINTESI E RIELABORAZIONE	Nessuna
VALUTAZIONE	Nessuna
METODO DI STUDIO	Nessuno

#### VOTO 3-4 (insufficienza grave)

CONOSCENZA	Molto lacunosa
COMPrensIONE	Notevoli difficoltà nel riconoscere la natura degli elementi
APPLICAZIONE	Non applica le conoscenze in situazioni nuove
ANALISI	Nessuna
SINTESI E RIELABORAZIONE	Nessuna

VALUTAZIONE	Nessuna
METODO DI STUDIO	Disorganizzato ed inefficace

#### VOTO 5 (insufficienza lieve)

CONOSCENZA	Frammentaria e superficiale
COMPRESIONE	Riconosce parzialmente la natura degli elementi
APPLICAZIONE	Qualche errore lieve in compiti semplici
ANALISI	Parziale
SINTESI E RIELABORAZIONE	Parziale ed imprecisa
VALUTAZIONE	Parziale, anche se sollecitata
METODO DI STUDIO	Solo in parte è organizzato

#### VOTO 6 (sufficienza)

CONOSCENZA	Essenziale e raramente approfondita
COMPRESIONE	Riconosce la natura degli elementi cogliendone a volte i nessi
APPLICAZIONE	Corretta, in compiti semplici
ANALISI	A volte completa, ma non approfondita
SINTESI E RIELABORAZIONE	Solo se guidato
VALUTAZIONE	Solo se sollecitato
METODO DI STUDIO	Abbastanza organizzato

#### VOTO 7 (discreto)

CONOSCENZA	Completa e abbastanza approfondita
COMPRESIONE	Riconosce la natura degli elementi e coglie i nessi essenziali
APPLICAZIONE	Sostanzialmente corretta, anche in compiti più articolati
ANALISI	Completa e approfondita, ma con aiuto
SINTESI E RIELABORAZIONE	Discreta autonomia di sintesi
VALUTAZIONE	Autonoma ma non approfondita
METODO DI STUDIO	Organizzato

#### VOTO 8 (buono)

CONOSCENZA	Sostanzialmente completa, coordinata, ampia
COMPRESIONE	Riconosce la natura degli elementi e ne coglie i nessi
APPLICAZIONE	Applica correttamente le conoscenze acquisite in compiti nuovi e variamente complessi
ANALISI	Sa cogliere gli elementi di un insieme relazionandoli
SINTESI E RIELABORAZIONE	Sa organizzare le conoscenze acquisite
VALUTAZIONE	Autonoma e completa
METODO DI STUDIO	Puntuale ed efficace

#### VOTO 9-10 (ottimo/eccellente)

CONOSCENZA	Completa, coordinata, ampia
COMPRESIONE	Riconosce l'esatta natura degli elementi e ne coglie prontamente i nessi
APPLICAZIONE	Applica correttamente le conoscenze acquisite in compiti nuovi e molto complessi
ANALISI	Sa cogliere con assoluta padronanza gli elementi e gli insiemi relazionandoli
SINTESI E RIELABORAZIONE	Sa organizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo
VALUTAZIONE	E' capace di valutazioni complete ed approfondite
METODO DI STUDIO	Puntuale, efficiente e propositivo

#### 4.5 QUADRO DI CORRISPONDENZA TRA PRESTAZIONI E "VOTI" O GIUDIZI

Voto/10	Punti/15	Punti/30	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	1	1 - 3	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	2 - 3	4 - 6	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	
3	4 - 5	7 - 9	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	6 - 7	10-14	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	8 - 9	15-19	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	10	20	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
7	11 - 12	21-23	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	13	24-26	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
9	14	27-29	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	15	30	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

## **4.6 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

### **Criteri per credito scolastico**

- a. Grado di preparazione complessiva raggiunta dall'allievo con riguardo al profitto
- b. Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative
- c. Assiduità nella frequenza scolastica

E' prevista l'integrazione del punteggio, da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, nel caso in cui l'allievo abbia sanato le carenze nella/e disciplina/e del biennio precedente, previo accertamento del superamento del/i debito/i formativo/i.

Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può inoltre motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento

### **Criteri per credito formativo**

Le esperienze utili per l'attribuzione del credito formativo sono state individuate nelle seguenti:

- a. tecnico-specialistiche coerenti con il corso di studi
- b. maturate in settori della società civile secondo gli obiettivi del P.O.F. d'Istituto (ambiente, sport, cultura, ecc.)
- c. di attività lavorative documentate e le attività di formazione nel settore linguistico, certificate da ente riconosciuto.

Secondo il vincolo normativo in base al quale il punteggio del credito formativo non può consentire allo studente di superare la banda di oscillazione del credito scolastico.

#### 4.7 TABELLA A- DECRETO MINISTERIALE N. 9 /2009 :CREDITO SCOLASTICO

**TABELLA A**  
(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

**CREDITO SCOLASTICO**  
Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

#### 5.

#### Esperienze e progetti svolti nel corso del triennio

##### Classe III

##### Partecipazione a:

- Partecipazione spettacoli teatrali
- Olimpiadi di informatica
- Certificazioni informatiche
- Partecipazione al corso di spagnolo (DELE)
- Partecipazione al corso di inglese (PET)
- Corso patente europea (ECDL)
- Uscita didattica S.Patrignano
- Workshop "La scuola costruisce il futuro"
- Alternanza scuola-lavoro GoInfo Team
- Corso "Ricerca attiva del lavoro " Ranstad
- Corso "Salute e sicurezza sui luoghi del lavoro" Ranstad
- Corso "Formazione dei lavoratori- settore basso rischio" O.P.N.EFEI e ES.A.AR.CO.
- Partecipazione corsi POR
- Partecipazione convegni sulla salute
- Corso sulla sicurezza
- Viaggio di istruzione in Calabria

## **Classe IV**

### **Partecipazione a:**

- Attività di "coding" nel laboratorio di informatica
- Incontri sulla sicurezza stradale
- Incontro per il progetto "Servizio volontario europeo"
- Tirocinio in azienda
- Viaggio di istruzione a Napoli
- Alternanza-scuola lavoro
- Partecipazione convegni sulla salute
- Partecipazione ad un corso per la formazione di un CV
- Incontro con i Referenti della Capitaneria di Porto

## **Classe V**

### **Partecipazione a:**

- Giornata sportiva scolastica europea
- Manifestazione di orientamento universitario presso il Porto di Pescara
- Incontro con la Croce Rossa Italiana
- Progetto volontariato europea presso "Ex Aurum"
- incontro per attività dell'ufficio placement
- Incontri del progetto alternanza scuola-lavoro
- Partecipazione "Maker faire" a Roma
- Viaggio di istruzione a Praga e Monaco
- Visita al Carcere di Pescara
- Visita guidata al Tribunale di Pescara
- Incontro con la F.I.D.A.S.
- Incontro con la A.I.D.O. per la donazione degli organi
- Partecipazione Progetti POR
- Incontro con i referenti della Guardia di Finanza
- Partecipazione corso "Guida sicura"
- Incontro con un rappresentante territoriale dell'associazione "Libera"
- Partecipazione alla giornata di commemorazione per la strage di Capaci
- Partecipazione alla giornata su Legalità e Costituzione

### **Attività di orientamento in uscita**

- Consultazione di una bacheca permanente per la lettura e il ritiro di brochure e materiale informativo cartaceo, inviato dalle varie Università italiane e da Enti di formazione post-diploma
- Presentazione alle classi del Progetto orientamento, per individuare le aspettative degli alunni e valutare poi i risultati relativi alle informazioni ricevute
- Partecipazione al Salone dell'Orientamento presso il Porto Turistico di Pescara
- Lezione, in aula magna, di Economia ed Informatica per l'impresa, tenuta dal prof. Moscardelli e dalla prof.ssa Buta referenti del dipartimento di Economia dell'Università "G. D'Annunzio" di Pescara
- Visita guidata alla Fiera "Fare Turismo" organizzata presso il PALAEUR a Roma
- Incontro, presso la nostra Sede, con i referenti della Guardia di Finanza
- Visita guidata all'Università "G.D'Annunzio" di Chieti (tutte le facoltà)
- Visita guidata all'Università "G.D'Annunzio" di Pescara, tutte le facoltà, con la -

partecipazione alle attività laboratoriali dell'Ateneo

- Partecipazione (autonoma) all'Open day dell'Università degli Studi di Bologna
- Somministrazione di un questionario di gradimento in uscita, redatto dalle prof.sse Scarcella Patrizia e Quintili Giuseppina, rispettivamente F.S. per l'orientamento allo studio e per l'orientamento al lavoro.
- Rilevazione e pubblicazione dei risultati del Test in uscita.

Inoltre, nel corso del triennio, la classe ha partecipato a stage e visite aziendali, spettacoli teatrali e cinematografici.

Infine, nel corso dell'A.S., si sono attivati corsi di potenziamento in Informatica in vista degli Esami conclusivi, nonché recuperi in itinere.

## **6. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

### **6.1 SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE PER DISCIPLINA**

SCHEDA INFORMATIVA REDATTA dalla PROF.ssa Claudia CINI

Classe V sez. A del Corso SIA a.s. 2017/2018

MATERIA	Lingua straniera: <b>INGLESE</b>
LIBRO DI TESTO	M. Ravecca, <i>ENGLISH TOOLS FOR INFORMATION TECHNOLOGY AND TELE-COMMUNICATIONS</i> , ed. Minerva Scuola
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:	TRE ORE
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	
<p>Utilizzare la lingua inglese e dei linguaggi settoriali per i principali scopi comunicativi e operativi nell'ambito dell'indirizzo amministrativo-informatico;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e interagire con uno o più interlocutori in dialoghi orali di media difficoltà con lessico e fraseologia adeguati;</li> <li>- Produrre testi coerenti per esprimere opinioni, intenzioni, descrizioni o testi di argomenti relativi al proprio settore lavorativo;</li> <li>- Individuare e saper utilizzare le moderne forme di comunicazione con particolare riguardo verso gli strumenti della comunicazione multimediale e in rete;</li> <li>- Analizzare e interpretare alcuni aspetti culturali e interculturali della civiltà straniera, anche ai fini della mobilità di studio e lavoro.</li> </ul> <p>Più precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione orale: comprendere l'essenza di un messaggio orale ed esprimerlo correttamente.</li> <li>2. Comprensione scritta: comprendere testi scritti di carattere settoriale (commerciale e informatico), culturale e sociale tratti da libri di testo.</li> <li>3. Produzione orale: saper argomentare su fatti, comportamenti, mentalità organizzando le informazioni ed esprimendo opinioni o soluzioni personali usando le conoscenze acquisite.</li> <li>4. Produzione scritta: saper rispondere a questionari, analizzare casi e produrre brevi relazioni e testi scritti.</li> </ol>	
<b>CONTENUTI (MACROARGOMENTI)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storage devices: CD, DVD, Blu-Ray, flash drive, the cloud</li> <li>- Input and Output devices: mouse, OLED TV, printer</li> <li>- Operating Systems: open and closed OS</li> <li>- Programming language: OOP, markup language</li> <li>- Database</li> <li>- Networks and Topologies</li> <li>- Getting connected (ADSL, wireless, bluetooth)</li> <li>- Using the web to find and share information (Google, Wikipedia, Aggregation)</li> <li>- Communicating on the net with Social Networks</li> <li>- Shopping and business online</li> <li>- Networking to find a job, CV and covering letter</li> </ul>	
<b>METODI E STRATEGIE DIDATTICHE</b>	
<p>È stato usato un approccio di tipo comunicativo per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche necessarie allo svolgimento di attività nell'ambito professionale e per meglio approfondire gli aspetti culturali del paese straniero. Si è lavorato molto su testi e documenti contenuti nel libro di testo adottato con uso di audio per meglio stimolare discussioni e commenti in lingua inglese.</p> <p>Sono state usate: lezioni frontali, lezioni interattive, simulazioni, attività di sostegno in itinere per ripassare grammatica e sintassi, schemi riassuntivi della docente, assistenza nella creazione di mappe.</p>	

## MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, fotocopie e/o relazioni della docente, materiale multimediale, video o ricerche da internet.

## VERIFICHE

- Verifiche orali: semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla LIM, tradizionali interrogazioni.
- Esercitazioni e brevi relazioni.
- Verifiche scritte di diversa tipologia testuale.
- Simulazioni terza prova d'esame e del colloquio.

## VALUTAZIONI

Per la valutazione si è tenuto conto del comportamento avuto dai singoli studenti durante il lavoro di analisi dei materiali e testi proposti, in termini di partecipazione all'attività didattica, dell'interesse alla trattazione degli argomenti e dell'impegno nella cura dell'apprendimento. In particolare sono stati presi in considerazione:

- la conoscenza dei contenuti;
- il grado di competenza linguistica e comunicativa;
- la capacità di esprimere un giudizio personale.

## ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Durante l'anno scolastico è stato necessario svolgere alcune lezioni di revisione grammaticale delle principali nozioni e funzioni della lingua inglese.

**SCHEDA INFORMATIVA REDATTA dal PROF. FABIO CATALANO**  
**Classe V sez. A del Corso S.I.A. a.s. 2017-2018**

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	La matematica a colori Edizione Rossa per il quinto anno Volume 5 Casa Editrice Petrini      ISBN 9788849420418
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:</b>	Tre
<p><b>COMPETENZE.</b> Durante il corso gli allievi sono stati stimolati ad interpretare in modo critico i fenomeni osservati e a sistemare logicamente quanto appreso, nello specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare tecniche algebriche e procedure di calcolo acquisite negli anni precedenti per affrontare problemi di scelta in campo economico in condizioni di certezza e effetti immediati;</li> <li>- utilizzare tecniche algebriche e procedure di calcolo acquisite negli anni precedenti per affrontare problemi di scelta in campo economico in condizioni di certezza e effetti differiti;</li> <li>- utilizzare tecniche e procedure di calcolo già apprese negli anni precedenti estese alle funzioni in più variabili;</li> <li>- utilizzare tecniche algebriche collegate a metodi grafici per risolvere e ottimizzare problemi in campo economico.</li> </ul> <p>Gli alunni sono stati stimolati a comprendere il valore strumentale della matematica per le discipline parallele dell'indirizzo S.I.A. (analizzare problemi di scelta in base alle ipotesi fornite, costruire modelli matematici in campo economico, fornire interpretazioni descrittive), al fine di favorire l'acquisizione della padronanza necessaria per la risoluzione dei problemi. I modelli matematici studiati hanno permesso (e permetteranno per eventuali percorsi di studi superiori) di affrontare problemi di natura non solo economica.</p>	
<p><b>CONTENUTI (MACROARGOMENTI)</b></p> <p>Nel corso del quinto anno sono stati affrontati i seguenti macro-argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>(1) Ricerca operativa in una variabile. Problemi di scelta in condizioni di certezza,effetti immediati;</li> <li>(2) Ricerca operativa in una variabile. Problemi di scelta in condizioni di certezza,effetti differiti;</li> <li>(3) Funzioni reali in due variabili reali;</li> <li>(4) Programmazione lineare in due variabili.</li> </ol>	
<p><b>METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI</b></p> <p>•Lezione frontale    •Lezione interattiva    •Attività di recupero    •Attività di sostegno    •Simulazioni</p> <p>Il curriculum didattico ha avuto un'impostazione di tipo modulare e interdisciplinare, che ha permesso la massima flessibilità nell'individuazione e costruzione delle mappe cognitive. Ogni modulo è stato scandito e strutturato in unità didattiche.</p>	
<p><b>VERIFICHE:</b></p> <p>•Interrogazioni      •Esercizi      •Questionari      •Prove strutturate      •Problemi</p>	
<p><b>VALUTAZIONI:</b> Per la valutazione si è prestata particolare attenzione ai seguenti indicatori: continuità ed impegno nello studio, nel lavoro scolastico e pomeridiano; assiduità alle lezioni; interventi degli allievi dal posto e alla lavagna; apporto personale alla crescita del gruppo classe; confronto tra i livelli cognitivi raggiunti e quelli di partenza; capacità di stabilire collegamenti tra i diversi argomenti all'interno della disciplina e tra discipline affini.</p>	
<p><b>ATTIVITA'DI SOSTEGNO E RECUPERO:</b> Per le attività di recupero in orario curriculare si è fatto ricorso a lezioni frontali e esercitazioni in alcune circostanze a favore di tutta la classe, in altre circostanze a favore di singoli gruppi di alunni.</p>	

**SCHEDA INFORMATIVA REDATTA dal PROF. Caccavella Francesco**  
**Classe V sez. A del Corso SIA a.s. 2017-2018**

MATERIA	ITALIANO
LIBRI DI TESTO	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>L'Attualità della letteratura</i> , voll. 3.1/ 3.2, Paravia
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:	4
OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di utilizzare le regole linguistiche ai fini di una produzione scritta e orale, servendosi anche di strumenti di consultazione, per trovare risposte ai propri dubbi linguistici;</li> <li>• Essere consapevoli della variabilità della lingua ed applicare regole e proprietà in riferimento all'analisi grammaticale;</li> <li>• Conoscere gli elementi caratterizzanti della letteratura italiana e le tecniche di scrittura/ri-scrittura e manipolazione di un testo;</li> <li>• Interagire con flessibilità in una gamma ampia di situazioni comunicative orali formali e informali, confrontando opinioni, ricorrendo alle conoscenze e alle abilità acquisite con il lavoro scolastico e producendo testi di vario genere, in situazioni diverse e per scopi specifici.</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre in modo sintetico gli aspetti più significativi di ciascuna corrente o movimento della storia letteraria, riconoscendo in un testo le tematiche e le forme caratteristiche;</li> <li>• Operare confronti di testi individuando somiglianze e differenze e gli elementi di continuità e/o innovazione nella storia dei generi e nella poetica degli autori studiati;</li> <li>• Riconoscere e usare registri diversi, riassumere e parafrasare, contestualizzare e analizzare il singolo testo, enucleare i concetti chiave, evidenziare le scelte stilistiche più significative ed esprimere valutazioni personali;</li> <li>• Affinare la padronanza del linguaggio letterario specifico;</li> <li>• Comprendere il rapporto tra letteratura e storia e l'interazione tra fatti storici e letterari.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI (MACROARGOMENTI)</b>	
Il romanzo del secondo ottocento in Europa ed in Italia; Il Decadentismo attraverso gli autori più rappresentativi; il primo Novecento e l'età delle avanguardie, l'Ermetismo; gli autori dal dopoguerra ai giorni nostri.	
<b>METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI</b>	
Lezione frontale, Lezione partecipata, Brainstorming, Libro di testo, lavori di gruppo	
<b>VERIFICHE</b>	
Verifiche formative, Verifiche sommative, Questionari, Test, prova strutturata	
<b>VALUTAZIONI</b>	
Interrogazioni (brevi e lunghe)	
<b>ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO</b>	
In itinere e/o studio personale	

**SCHEDA INFORMATIVA REDATTA dal PROF. Caccavella Francesco**  
 Classe V sez. A del Corso SIA a.s. 2017-2018

MATERIA	STORIA
LIBRI DI TESTO	Pasquale Armocida, Aldo G. Salassa, <i>Storialink</i> , Scolastiche Bruno Mondadori, Volume 3
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:	2
OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
<p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affinare e potenziare il metodo di studio.</li> <li>• Conoscere gli eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso collocandoli nello spazio e nel tempo; i fenomeni e le tendenze storico-culturali di una determinata epoca; i fondamenti della vita sociale, civile e politica.</li> <li>• Saper individuare le relazioni causa-effetto intercorrenti tra fatti storici;</li> <li>• Ricavare informazioni e deduzioni da fonti e documenti vari;</li> <li>• Acquisire e padroneggiare il linguaggio disciplinare, utilizzarne i termini specifici ed esporli in modo logico e coerente.</li> <li>• Ricostruire la storia di un personaggio, di un evento sulla base dei documenti selezionati, formulando criticamente problemi e ipotesi</li> <li>• Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.</li> </ul> <p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la comprensione del passato e la riflessione critica su di esso.</li> <li>• Partecipare al confronto culturale e ideologico ed impegnarsi nella società civile in quanto diritto-dovere che a ciascuno compete sia come uomo che cittadino.</li> <li>• Padroneggiare la complessità dei problemi e della pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.</li> </ul>	
CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	
L'età dell'imperialismo; L'età giolittiana; La Grande guerra e la rivoluzione russa; La crisi del '29; I totalitarismi; La seconda guerra mondiale; La nascita della Repubblica in Italia; Il secondo dopoguerra.	
METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI	
Lezione frontale, Lezione partecipata, Brainstorming, Libro di testo, lavori di gruppo	
VERIFICHE	
Verifiche formative, Verifiche sommative, Tema, Saggio breve	
VALUTAZIONI	
Interrogazioni (brevi e lunghe)	
ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO	
In itinere e/o studio personale	

**SCHEDA INFORMATIVA REDATTA dalla PROF Teodora Iannotti  
Classe V sez A del Corso SIA a.s. 2017/18**

MATERIA	Economia aziendale
LIBRI DI TESTO	Entriamo in azienda oggi 3 Edizione 2017 Tramontana
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:	7
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>	
<p>I caratteri della produzione industriale e le principali classificazioni. La contabilità generale, scritture tipiche di gestione, assestamenti e chiusura dei conti. Il bilancio: contenuti e formazione, analisi di bilancio per indici e per flussi. La revisione legale dei conti. Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali a confronto con il reddito civilistico. Il processo di pianificazione e di programmazione aziendale. Classificazione e calcolo dei costi. Break-even analysis. I costi standard ed il sistema di reporting. Il business plan. Il marketing, concetto e funzioni. Il piano di marketing. Aspetti generali sui principali strumenti finanziari nazionali. Gli stakeholder dell'impresa. La responsabilità sociale ed ambientale dell'azienda ed il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa.</p>	
<b>CONTENUTI (MACROARGOMENTI)</b>	
<p>Le imprese industriali. Contabilità generale. Il sistema informativo di bilancio: redazione, revisione, rielaborazione analisi per indici, analisi per flussi. Bilancio socio ambientale. Fiscalità d'impresa. Contabilità gestionale. Strategie, pianificazione e programmazione aziendale. Controllo di gestione e reporting. Politiche di mercato. Piani di marketing.</p>	
<b>METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI</b>	
<p>Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, simulazioni di casi, discussioni guidate. Strumenti didattici: lavagna di ardesia, libri di testo, riviste di settore, laboratorio d'informatica.</p>	
<b>VERIFICHE:</b>	
<p>Esercitazioni scritte, analisi di casi, interrogazioni.</p>	
<b>VALUTAZIONI:</b>	
<p>Per le valutazioni ci si riferisce ai criteri stabiliti dal consiglio di classe e riportati nel pof. Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia di valutazione condivisa e adottata nel dipartimento disciplinare.</p>	
<b>ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO:</b>	
<p>Recupero in itinere, studio autonomo.</p>	

SCHEDA INFORMATIVA REDATTA dal PROF IEZZI CLAUDIA

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
LIBRI DI TESTO	PIU' MOVIMENTO SLIM+EBOOK G. FIORINI, S. CORETTI, S. BOCCHI 9788839303301 MARIETTI SCUOLA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2 (due)
ORE DI LEZIONE SVOLTE SINO AL 26/04/17	48 (quarantotto)
OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
<p>Potenziamento Fisiologico                      Fondamentali di Pratica Sportiva                      Conoscenza dei principali apparati</p> <p>Discussione su sistemi e metodi di allenamento . / Attività Ludico formativa.</p>	
CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	
<p>Miglioramento della resistenza                      Esercizi composti e combinati</p> <p>Miglioramento della forza                      Esercizi di coordinazione. Statica e dinamica</p> <p>Miglioramento della velocità                      Capacità condizionali/allenamento progressivo - continuo</p> <p>Mobilità articolare</p> <p><u>Sistema</u>:Muscolare/Scheletrico/Cardiocircolatorio/Respiratorio/Metabolismo energetico/Nervoso, (trattati nel'intero percorso scolastico)</p>	
METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI	
<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Lezioni in Power Point sui temi di teoria trattati utili all'attività didattica</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Realizzazione di tesine didattiche (per gli esonerati)</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Libro di testo</p> <p>Internet</p>	
VERIFICHE	
<p>Prove pratiche</p> <p>Prove strutturate</p>	
VALUTAZIONI	
<p>Salvo quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, si è tenuto conto :</p> <p>del conseguimento degli obiettivi didattici, dei progressi nelle conoscenze, del linguaggio motorio specifico, dell'impegno e partecipazione, dell'interesse al dialogo educativo, dell'osservazione sistematica.</p>	
ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO	
<p>Nono stati necessari interventi di recupero. L'impegno e la determinazione a migliorarsi in alcuni casi hanno prodotto risultati apprezzabili.</p>	

**SCHEDA INFORMATIVA LIBRO DI TESTO (in uso)**

**Più movimento SLIM** Scienze motorie AUTORE G. FIORINI S. BOCCHI S. CORETTI E CHIESA CASA

EDITRICE MARIETTI SCUOLA

Per vivere sani e sportivi

Versione leggera del corso Più Movimento. Oltre ai nuclei fondanti delle scienze motorie, il manuale mette in evidenza come la materia può contribuire, con le esperienze e le conoscenze che le sono proprie, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La disciplina viene affrontata secondo un Approccio didattico europeo che punta alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze sia disciplinari sia di cittadinanza.

Realizzato in collaborazione con CONI Scuola dello Sport, il volume è accompagnato dal dvd Easy eBook che contiene anche le sezioni che non sono presenti su carta: Sport, regole e fair play; Attività in ambiente naturale; Tecnologia e movimento.

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA  
ANNO SCOLASTICO 2017- 2018**

**IL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA E' STATO SVOLTO REGOLARMENTE E GLI  
OBIETTIVI PREFISSATI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO SONO STATI NEL  
COMPLESSO RAGGIUNTI.**

**GLI ALUNNI, QUINDI, HANNO AVUTO MODO DI ESERCITARSI ED IMPEGNARSI  
NELL'AMBITO DEI SOTTOELENCATI TEMI:**

**POTENZIAMENTO FISILOGICO DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE  
(resistenza, velocità, mobilità articolare, potenza muscolare)**

**CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E SENSO CIVICO  
(giochi di squadra con schemi, arbitraggio e variazione programmata dell'assunzione dei ruoli)**

**CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' SPORTIVA (gioco del calcio, pallavolo,  
pallacanestro, fondamentali di squadra ed individuali, conoscenza dei ruoli, tecnica del tennis  
tavolo; ( metodologia dell'allenamento)**

**INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUL CORPO UMANO :**

- apparato nervoso (cenni)

**INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE:**

- La comunicazione non verbale

**Il docente  
IEZZI CLAUDIA**

## SCHEDA INFORMATIVA REDATTA dal PROF. MARCO CASTIGLIONE

Classe V sez. A del Corso SIA - A.S. 2017-2018

<b>MATERIA</b>	Informatica	
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<i>Informatica per Sistemi Informativi Aziendali</i> , per la classe 5, autt. Lorenzi, Cavalli, ed. Atlas, Bergamo, 2014.	
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	Cinque	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>		
<b>COMPETENZE</b>		
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>2. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</li> <li>3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>5. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazione date.</li> <li>6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.</li> <li>7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</li> <li>8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e politiche di mercato.</li> <li>9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</li> </ol>		
<b>ABILITA'</b>		
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali (DBMS).</li> <li>2. Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP).</li> <li>3. Pubblicare su internet pagine web.</li> <li>4. Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.</li> <li>5. Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.</li> <li>6. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.</li> </ol>		
<b>CONOSCENZE</b>		
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.</li> <li>2. Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali (database).</li> <li>3. Reti per l'Azienda e per la Pubblica Amministrazione.</li> <li>4. Sicurezza informatica.</li> <li>5. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.</li> </ol>		
<b>CONTENUTI (MACROARGOMENTI)</b>		
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1 – Privacy e sicurezza          Parte I - Codice della Privacy.          Parte II - IT Security.          Parte III – Diritti d'Autore e Software.</p> <p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2 – Reti per l'Azienda e la Pubblica Amministrazione (N. ORE 18)          Parte I – Reti e Protocolli.          Parte II – Servizi di rete per l'Azienda e la Pubblica Amministrazione.</p> <p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3 – Database          Parte I – Progettazione.          Parte II – Linguaggio SQL.</p> <p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4 – L'Esame di Stato          Parte I – Le prove scritte.          * Parte II – Il colloquio ed i lavori individuali.</p> <p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5 – Linguaggi del Web          Parte I – Programmazione lato server e database.          * Parte II – Connessione ai database.</p> <p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 6 – Sistemi Informativi Aziendali          Parte I – Sistemi ERP e CRM.</p>		
<b>METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI</b>		
APPRENDIMENTO COOPERATIVO ATTIVITA' DI TUTORING DEBRIEFING DIDATTICA LABORATORIALE	EDUCAZIONE TRA PARI LAVORO DI GRUPPO LEZIONE FRONTALE SIMULAZIONI	
<b>VERIFICHE</b>		

<p>ATTIVITA' DI LABORATORIO  DISCUSSIONE ORALE  LAVORI DI GRUPPO  RELAZIONI SCRITTE  RISULTATI DI RICERCHE INDIVIDUALI E DI GRUPPO  PROVA PRATICA/GRAFICA  TEST STRUTTURATI E SEMISTRUTTURATI  VERIFICHE ORALI (<i>semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna/Lim, tradizionali interrogazioni</i>)</p>	<p>N° PROVE 1° PERIODO   2 prove SCRITTO/PRATICHE</p>	<p>N° PROVE 2° PERIODO   3 prove SCRITTO/PRATICHE</p>
<p><b>VALUTAZIONI</b></p>		
<p>Per i criteri di valutazione e la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Dipartimento Disciplinare di Informatica nonché a quanto predisposto nella progettazione di classe e nel PTOF dell'Istituto. Le griglie di correzione delle prove scritte sono quelle condivise nel Dipartimento Disciplinare di Informatica.</p>		
<p><b>ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO</b></p>		
<p>RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ITINERE  TUTORAGGIO IN CLASSE  STUDIO AUTONOMO</p>		
<p><b>ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO</b></p>		
<p>CERTIFICAZIONE ECDL Base/Standard  CERTIFICAZIONE WEB EDITING (2015/2016)  CERTIFICAZIONE ECDL IT Security (2017/2018)</p> <p><b>ORIENTAMENTO IN USCITA</b>  Presentazione della facoltà di <i>Economia ed Informatica per l'Impresa</i> a cura dei docenti dell'Università Gabriele D'Annunzio di Pescara, Aula Magna Tito Acerbo (2017/2018)</p> <p><b>OLIMPIADI DI INFORMATICA INDIVIDUALI E A SQUADRE (2015/2016 - 2016/2017)</b></p>		

**SCHEDA INFORMATIVA REDATTA dalla PROF Patrizia Potenza**  
**Classe V sez.A del Corso SIA a.s. 2017/2018**

<b>MATERIA</b>	Diritto
<b>LIBRI DI TESTO</b>	Autore: Maria Rita Cattani Sistema diritto: corso di Diritto Pubblico
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:</b>	2 ore
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>	
Obiettivi generali: Aiutare gli alunni a conoscere e comprendere i pubblici poteri e le loro implicazioni nella vita dei cittadini e della società nel suo complesso	
<b>CONTENUTI (MACROARGOMENTI)</b>	
Lo Stato- Gli ordinamenti internazionali e l'UE- I diritti ed i doveri dei cittadini- Gli organi costituzionali- Gli Enti territoriali	
<b>METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI</b>	
Lezione frontale Lezione interattiva Lavoro di gruppo Simulazioni Costituzione Documenti autentici	
<b>VERIFICHE:</b>	
Test Questionari Verifiche scritte sommative Verifiche orali Soluzioni di problemi	
<b>VALUTAZIONI:</b> In armonia con quanto stabilito dal POF	
<b>ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO:</b>	
In Itinere	

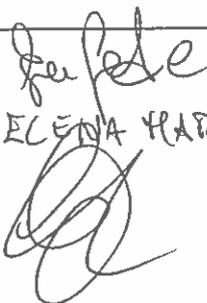
**SCHEDA INFORMATIVA REDATTA dalla PROF Patrizia Potenza  
Classe V sez.B del Corso SIA a.s. 2017/2018**

<b>MATERIA</b>	Scienza delle finanze
<b>LIBRI DI TESTO</b>	Crocetti-Cernesi: Le scelte dell'economia pubblica Ed. Tramontana
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:</b>	3 ore
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>	
Obiettivi generali: Applicare all'attività economica dello Stato i principi fondamentali delle varie teorie economiche e analizzarle alla luce delle conoscenze specifiche e giuridiche	
<b>CONTENUTI (MACROARGOMENTI)</b>	
L'attività finanziaria pubblica- La politica della spesa- La politica dell'entrata- Le forme di prelievo- Il Bilancio dello Stato	
<b>METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI</b>	
Lezione frontale Lezione interattiva Lavoro di gruppo Simulazioni Costituzione	
<b>VERIFICHE:</b>	
Test Questionari Verifiche scritte sommative Verifiche orali Soluzioni di problemi	
<b>VALUTAZIONI:</b> In armonia con quanto stabilito dal POF	
<b>ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO:</b>	
In Itinere	

SCHEDA INFORMATIVA: 5 A SIA	
MATERIA	RELIGIONE
LIBRI DI TESTO	ITINERARI DI IRC 2.0 VOL II
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:	1 (una)
<p><b>COMPETENZE:</b> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio Cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà, in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura umanistica e nella valutazione e trasformazione della realtà, per una lettura critica delle questioni economiche e delle implicazioni tecnologiche</p>	
<p><b>ABILITÀ :</b> Riconoscere i diversi atteggiamenti dell'uomo nei confronti di Dio. Argomentare una risposta a critiche sulla credibilità della religione cristiana. Riconoscere l'attività missionaria della Chiesa. Accogliere e confrontarsi con quanti vivono scelte religiose diverse dalla propria.</p>	
<p><b>CONOSCENZE</b> L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro tra scienza e fede. Gesù nella ricerca moderna: il Gesù della storia, il Cristo della fede. La Chiesa, il Concilio di Trento, le divisioni tra cristiani, la ricerca dell'unità. Giustizia e pace, libertà e fraternità nell'insegnamento del cristianesimo.:</p>	
<p><b>CONTENUTI (MACROARGOMENTI):</b> la coscienza, le dipendenze, la persona e le relazioni, diritto giustizia e religione, l'amore, il matrimonio (ecclesiale), il divorzio, fede e scienza.</p>	
<p><b>METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI:</b> la Bibbia, filmati, video e articoli di giornale.</p>	
<p><b>VERIFICHE</b> Tema, discussioni guidate</p>	
<p><b>VALUTAZIONI:</b> Per i criteri di valutazione e la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel dipartimento disciplinare nonché a quanto predisposto nella progettazione di classe e nel PTOF dell'Istituto. Le griglie di correzione delle prove scritte sono quelle condivise nel dipartimento disciplinare.</p>	
<p><b>ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO:</b> in itinere</p>	

PESONA 15/05/2018

Gli ALUNNI  
partecipano  
impegnati e serbati

Prof. Elena PARETO & C. S. R. I.  


## **6.2 PROGRAMMI PER DISCIPLINA**

**Testo: Le scelte dell'economia pubblica**

**Autori: Crocetti- Cernesi**

**Casa editrice: TRAMONTANA**

### **Unità 1 – La finanza pubblica**

- 1.1 Il ruolo dello Stato nei sistemi economici
- 1.2 Gli aspetti della finanza pubblica
- 1.3 Le teorie sulla finanza pubblica
- 1.4 Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico
- 1.5 Le modalità dell'intervento pubblico
- 1.6 La nozione del soggetto pubblico

### **Unità 2 – L'intervento pubblico diretto e il mercato**

- 2.1 La proprietà e l'impresa pubblica
- 2.2 La dicotomia Stato-mercato
- 2.3 L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei
- 2.4 La proprietà pubblica
- 2.5 Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale
- 2.6 L'impresa pubblica
- 2.7 Il processo di privatizzazione

### **Unità 3 – Gli interventi di politica economica**

- 3.1 L'attività di politica economica
- 3.2 I principali strumenti della politica economica
- 3.3 Gli obiettivi della politica economica
- 3.4 La politica economica nell'ambito dell'Unione europea

### **Modulo 2 La spesa pubblica**

#### **Unità 1 Il fenomeno della spesa pubblica**

- 1.1 La misurazione della spesa pubblica
- 1.2 La classificazione della spesa pubblica
- 1.3 L'espansione della spesa pubblica
- 1.4 Il problema del controllo della spesa pubblica
- 1.5 La politica della spesa pubblica
- 1.6 Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

#### **Unità 2 La spesa sociale**

- 2.1 Lo Stato sociale
- 2.2 La previdenza sociale in generale
- 2.3 Le prestazioni previdenziali
- 2.4 L'assistenza sanitaria
- 2.5 L'assistenza sociale

## **Modulo 3 La politica delle entrate pubbliche**

### **Unità 1 – Le entrate pubbliche**

- 1.1 Le entrate pubbliche in generale
- 1.2 Classificazione delle entrate pubbliche
- 1.3 I tributi in particolare
- 1.4 Le dimensioni delle entrate pubbliche
- 1.5 Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

### **Unità 2 – Le imposte**

- 2.1 L'obbligazione tributaria
- 2.2 Il presupposto d'imposta
- 2.3 Gli elementi dell'imposta
- 2.4 I diversi tipi di imposte
- 2.5 I diversi tipi di progressività
- 2.6 I principi giuridici di imposta
- 2.7 Il principio di generalità o universalità dell'imposta
- 2.8 Il principio di uniformità dell'imposta
- 2.9 Il principio di progressività
- 2.10 Gli effetti macroeconomici dell'imposta
- 2.11 L'evasione fiscale
- 2.12 L'elusione fiscale
- 2.13 La rimozione dell'imposta
- 2.14 La traslazione dell'imposta
- 2.15 Ammortamento e diffusione dell'imposta

## **Modulo 4 Il bilancio delle autorità pubbliche**

### **Unità 1- Il Bilancio dello Stato**

- 1.1 Le tipologie di bilancio
- 1.2 I principi del bilancio preventivo italiano
- 1.3 Le fasi del processo di bilancio

### **Unità 3 Il bilancio e le scelte di finanza pubblica**

- 3.1 Le teorie di bilancio
- 3.2 Il disavanzo pubblico nella sua evoluzione storica
- 3.3 Il debito pubblico e le politiche europee
- 3.4 la spending review

Gli studenti

*F. Mancuso*  
*Giuseppe Alisa*

Il docente

## **Programma di Diritto A.S. 2017/18**

**Testo : Il Nuovo Sistema diritto**

**Autore: Maria Rita Cattani**

**Casa editrice: Paramond**

### **DIRITTO PUBBLICO**

#### **Unità 1 Lo Stato**

##### **Tema 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi**

1. Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri
2. Il territorio
3. Il popolo e la cittadinanza
4. La condizione giuridica degli stranieri in Italia
5. La sovranità

##### **Tema 2 Le forme di Stato**

1. Lo Stato assoluto
2. Lo Stato liberale
3. Lo Stato socialista
4. Lo Stato totalitario
5. Lo Stato democratico
6. Lo Stato sociale
7. Lo Stato accentrato, federale e regionale

##### **Tema 3 Le forme di governo**

1. La monarchia
2. La repubblica

#### **Unità 2 La Costituzione e i diritti dei cittadini**

##### **Tema 1 Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana**

1. Le origini della Costituzione
2. La struttura e i caratteri della Costituzione
3. Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
4. Il principio di uguaglianza
5. Il lavoro come diritto e dovere
6. I principi del decentramento e dell'autonomia
7. La libertà religiosa
8. La tutela della cultura e della ricerca
9. Il diritto internazionale

## **Tema 2 Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini**

1. La libertà personale
2. Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
3. I diritti di riunione e di associazione
4. La libertà di manifestazione del pensiero
5. Le garanzie giurisdizionali
6. I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

## **Tema 3 Rappresentanza e diritti politici**

1. Democrazia e rappresentanza
2. Il diritto di voto e il corpo elettorale
3. I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana
4. Gli istituti di democrazia diretta

## **Unità 3 L'ordinamento della Repubblica**

### **Tema 1 The parliament CLIL**

### **Tema 2 La funzione esecutiva: il Governo**

1. La composizione del Governo
2. La funzione del Governo e le crisi politiche
3. Le funzioni del Governo
4. L'attività normativa del Governo

### **Tema 3 La funzione giudiziaria: la Magistratura**

1. Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale
2. La giurisdizione civile
3. La giurisdizione penale
4. L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile

### **Tema 4 Gli organi di controllo costituzionale**

1. Il Presidente della Repubblica e la sua elezione
  2. I poteri del Capo dello Stato
  3. Gli atti presidenziali e la responsabilità
  4. Il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale
  5. Il giudizio sulla legittimità delle leggi
  6. Le altre funzioni della Corte costituzionale
-

## **Unità 4 Le autonomie locali**

### **Tema 1 Le Regioni**

1. Il principio autonomista e la sua realizzazione
2. L'organizzazione delle Regioni
3. La competenza legislativa delle Regioni
4. L'autonomia finanziaria

### **Tema 2 Le altre autonomie locali**

1. L'organizzazione dei Comuni

## **Unità 5 Il diritto internazionale**

### **Tema 1 L'ordinamento internazionale**

1. Il diritto internazionale e le sue fonti
2. L'ONU e la sua organizzazione
3. I principali compiti dell'ONU
4. Le altre organizzazioni internazionali

### **Tema 2 L'Unione Europea**

1. Dal Trattato di Maastricht a oggi
2. Il Consiglio dell'Unione Europea e la Commissione Europea
3. Gli altri organi dell'Unione europea
4. Le fonti del diritto comunitario

**Gli studenti**

*F. Fracastoro  
D. Di Cipo*

**Il docente**

## All.n.2 CLIL UNIT n.1

### CLIL UNIT The Parliament

**TEACHING OBJECTIVES (CONTENT):** Student will acquire information on Italian Parliament, its functions and organization. The connections between Parliament and others constitutional bodies.  
Main differences between Italian and English Parliament  
Cross- link : electoral systems.

**TEACHING OBJECTIVES (LANGUAGE):** **language of learning:** summarize the most important parliamentary functions; explain the way to enact the law.  
**Language for learning:** describe the Parliament organization; explain composition and rights of deputies and senators; consider the role that the Parliament has in relation with other bodies: compare Italian and English Parliament and their different way of working. **Language through learning:** discuss the actuality of the Parliament two centuries after the French revolution

**TEACHING OBJECTIVES (COGNITION):**

- Provide students a specific vocabulary
- Give them the capability to recognize the differences between Italian and English MP
- Evaluate whether the Parliament is a really democratic body in order to represent electors
- Ask them to compare pros and cons about Italian and English Parliament and the different role of their bicameral systems

**TEACHING OBJECTIVES (CULTURE):**

Students should reflect about the structure of democratic States and the vital role the Parliament has for the citizens and their daily lives

**Stage and rationale**

**Procedures and interaction patterns**

<b>Stage 1</b> <b>Checking previous knowledge</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- worm up: watching a clip</li> <li>- discussing the period before and after the fascist dictatorship</li> <li>- answering questions about law</li> </ul>
<b>Stage 2</b> <b>Practicing functional language</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- reading and commenting on newspapers and essays about new enacted laws, using new words and adjectives</li> <li>- web search about "iter legis"</li> </ul>
<b>Stage 3</b> <b>Expanding vocabulary</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- answer questions</li> <li>- underlining the new keywords and concepts</li> <li>- completing a table with expressions provided choosing the correct words</li> <li>- T/F explaining the choice</li> </ul>
<b>Stage 4</b> <b>Developing reading skills</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ordering scrambled phrases</li> <li>- reading comprehension and activities</li> <li>- creating a glossary</li> <li>- summarizing a text</li> </ul>
<b>Stage 5</b> <b>Practicing functions and consolidating Knowledge</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- discussing and sharing information in groups, using expressions such as: I believe/think/in my opinion, agree/disagree, asking for clarification</li> </ul>
<b>Stage 6</b> <b>Summarizing skills, paraphrasing skills, deductive reading skills</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predicting reading</li> <li>- T/F explaining the choice</li> </ul>
<b>Stage 7</b> <b>Applying the new knowledge and language</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Text analysis</li> <li>- Form new words using suffix or prefix</li> </ul>
<b>Stage 8</b> <b>Final check and remedial work</b>	<p>Work in pairs comparing the two different Parliaments, the Italian and the English ones, voicing several opinions in order the organization, the functions and the relations with Government and Head of the State</p>

**PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA  
ANNO SCOLASTICO 2017-2018  
I.T.S. TITO ACERBO PESCARA  
CLASSE 5 A S.I.A. PROF. FABIO CATALANO**

**UNITA DI APPRENDIMENTO 1.**

**Ricerca operativa in una variabile. Problemi di scelta a effetti immediati.**

- **COMPETENZE.** Utilizzare le tecniche algebriche e le procedure di calcolo acquisite negli anni precedenti per affrontare problemi di scelta in campo economico
- **ABILITA'.** Sulla base delle ipotesi fornite saper formalizzare e costruire modelli matematici per problemi economici in diversi contesti a effetti immediati, valutandone i parametri specifici.
- **CONOSCENZE CONTENUTI DISCIPLINARI**
  - Leggi di mercato. Funzioni di domanda e offerta. Prezzo di equilibrio. Elasticità d'arco e elasticità puntuale. Domanda rigida, elastica, anelastica.
  - Problemi di scelta in condizione di certezza e con effetti immediati in una sola variabile nel continuo. Funzione costo, costi fissi e variabili. Funzione costo medio unitario. Punto di fuga. Funzione costo marginale. Funzione di ricavo. Funzione di utile. Break even point, aree di perdita e guadagno. Problemi di massimo profitto e minimo costo. Problemi di scelta di convenienza tra più alternative.
  - Problemi di scelta in condizione di certezza e con effetti immediati in una sola variabile nel discreto. Funzione costo. Funzione ricavo. Funzione utile.
  - Problema di gestione delle scorte di magazzino. Il lotto economico. Il diagramma di riordino. Intervallo intercorrente tra due ordinazioni successive.

**UNITA DI APPRENDIMENTO 2.**

**Ricerca operativa in una variabile. Problemi di scelta a effetti differiti.**

- **COMPETENZE.** Utilizzare le tecniche algebriche e le procedure di calcolo acquisite negli anni precedenti per affrontare problemi di scelta in campo economico
- **ABILITA'.** Sulla base delle ipotesi fornite saper formalizzare e costruire modelli matematici per problemi economici in diversi contesti a effetti differiti, valutandone i parametri specifici.
- **CONOSCENZE CONTENUTI DISCIPLINARI**
  - Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti. Confronto e valutazione della convenienza tra investimenti riferiti a epoche diverse.
  - Criterio di preferenza assoluta.
  - Criterio del risultato economico attualizzato (R.E.A). Grafico della funzione R.E.A.
  - Criterio del tasso interno di rendimento (T.I.R). Determinazione del T.I.R. per distribuzioni temporali riconducibili a equazioni di secondo grado.

**UNITA DI APPRENDIMENTO 3. Funzioni reali in due variabili reali**

- **COMPETENZE.** Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo già apprese negli anni precedenti estendendole alle funzioni in due variabili.
- **ABILITA'.** Saper lavorare con le funzioni in due variabili e modelli matematici per l'economia.
- **CONOSCENZE CONTENUTI DISCIPLINARI**
  - Introduzione ai concetti preliminari di topologia nello spazio cartesiano tridimensionale.
  - Curve di livello di funzioni in due variabili riconducibili a rette, circonferenze, parabole
  - Determinazione algebrica e grafica del campo di esistenza di funzioni reali in due variabili reali razionali, irrazionali, logaritmiche definito da disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili

- Derivate parziali prime e seconde.
- Punti stazionari di funzioni in due variabili libere, punti di massimo, minimo, sella mediante l'utilizzo della matrice Hessiana.
- Punti stazionari di massimo e minimo di funzioni vincolate da un'equazione o da un sistema di disequazioni lineari. Metodo grafico delle curve di livello. Metodo della sostituzione. Moltiplicatori di Lagrange.
- Problemi di scelta in condizione di certezza in due variabili. Massimo profitto di un'impresa che produce due beni in regime di concorrenza perfetta

#### UNITA DI APPRENDIMENTO 4. Programmazione lineare

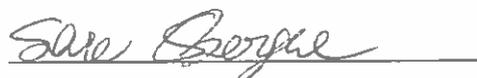
- **COMPETENZE.** Utilizzare tecniche algebriche collegate a metodi grafici per risolvere e ottimizzare problemi in campo economico.
- **ABILITA'.** Saper realizzare e sottoporre a valutazione critica un modello matematico partendo da un contesto pratico economico.
- **CONOSCENZE CONTENUTI DISCIPLINARI.**
  - Definizioni preliminari. Presentazione e costruzione del modello, raccolta dei dati, variabili d'azione, vincoli di segno e vincoli tecnici, funzione obiettivo.
  - Schematizzazione logica del problema reale. Disequazioni lineari in due variabili e rappresentazione grafica del campo di scelta. Determinazione, valutazione e discussione della soluzione ottenuta per problemi di massimo e minimo.

Pescara, 15 maggio 2018

Il Docente (Prof. Fabio Catalano)



Gli alunni



PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA  
ANNO SCOLASTICO 2017- 2018

I A SIA

IL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA E' STATO SVOLTO REGOLARMENTE E GLI OBIETTIVI PREFISSATI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO SONO STATI NEL COMPLESSO RAGGIUNTI.

GLI ALUNNI, QUINDI, HANNO AVUTO MODO DI ESERCITARSI ED IMPEGNARSI NELL'AMBITO DEI SOTTOELENCATI TEMI:

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE  
(resistenza, velocità, mobilità articolare, potenza muscolare)

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E SENSO CIVICO  
(giochi di squadra con schemi, arbitraggio e variazione programmata dell'assunzione dei ruoli)

CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITÀ SPORTIVA (gioco del calcio, pallavolo, pallacanestro, fondamentali di squadra ed individuali, conoscenza dei ruoli, tecnica del tennis tavolo; ( metodologia dell'allenamento)

INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUL CORPO UMANO :

- apparato nervoso (cenni)

INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE:

- La comunicazione non verbale

Il docente  
IEZZI CLAUDIA



Alunni

Francesco Giraldo

Brandon Spinti

Rosario Pinto

Pescara 08/05/2018

**ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO" - PESCARA**

**PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA INGLESE**

**Docente: Prof.ssa Claudia Cini**

Anno Scolastico 2017 / 2018

**CLASSE: V SEZIONE: A CORSO: SIA**

L'intero programma è stato suddiviso in moduli (uno ogni 5/6 settimane circa), ognuno formato da unità finalizzate all'apprendimento della micro-lingua in relazione alla materia di indirizzo tecnico-informatico e argomenti di attualità, a volte alternati a ripasso o richiami di strutture grammaticali e sintassi a seconda delle esigenze di espressione scritta e/o orale. Si è lavorato molto per definizioni e paragoni nell'uso delle tecnologie e dei dispositivi studiati.

Dal libro di testo adottato *English tools for Information Technology and Telecommunications* di M. Ravecca, ed. Minerva Scuola, si sono svolti i seguenti moduli.

**MODULE 1, section 2: HARDWARE**

UNIT 5. Storage devices: CD, DVD, Blu-Ray, flash memory, the "cloud".

UNIT 6. Input & Output devices: mouse, OLED TV, inkjet and laser printers.

**MODULE 2, section 3: SOFTWARE**

UNIT 7. Operating Systems: open/closed OS, Google Android, Linux (general definition).

UNIT 8. Languages: Object-Oriented Programming (OOP). The languages of the web: HTML, DHTML, Java, Javascript.

UNIT 9. Software application: What is an application software?, How a database does your work.

**MODULE 3, section 4: CONNECTING TO THE NET**

UNIT 10. How Networks are laid out (LAN, MAN, WAN, network topologies: Bus, Ring, Star, Tree), Networks standards and protocols.

UNIT 11. Digital telephone connections (ADSL), Wireless technology, Bluetooth technology.

**MODULE 4, section 5: GOING ONLINE**

UNIT 12. Finding and sharing information: Google, Wikipedia, Aggregation.

UNIT 13. Communicating on the net: social networks as Twitter and Facebook.

UNIT 15. Shopping and business online, the web as the world's biggest shop window (B2B, B2C, C2C and e-commerce), how eBay sells everything.

**MODULE 5, section 6: IT JOBS**

UNIT 16. Job hunting in the digital age: networking sites for job seekers (LinkedIn, Twitter, Facebook), job advertisements, the C.V. and the covering letter, job interview. British English vs. American English.

Pescara, li 10 maggio 2018

La docente  
Prof.ssa Claudia Cini

gli alunni

ISTITUTO ACERBO - PESCARA (PE)

## PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO CLASSE V A SIA

Prof. Francesco-Saverio Caccavella  
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

- Il naturalismo francese
  - G. Flaubert, *I sogni romantici di Emma*
- Il Verismo italiano
  - L. Capuana, *L'impersonalità*
- Giovanni Verga (vita, opere, poetica)
  - *Impersonalità e regressione*
  - *Rosso Malpelo*
  - *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*
- Il decadentismo
- Charles Baudelaire (vita, opere, poetica)
  - *Corrispondenza*
  - *L'albatro*
  - *Moesta et errabunda*
  - *Spleen*
- Gabriele d'Annunzio (vita, opere, poetica)
  - *Una fantasia "in bianco maggiore", da Il piacere*
  - *Il programma politico del superuomo, da Le vergini delle rocce*
  - *La sera fiesolana, da Alcyone*
  - *La pioggia nel pineto, da Alcyone*
  - *Meriggio, da Alcyone*
  - *La prosa "notturna", dal Notturmo*
- Giovanni Pascoli (vita, opere, poetica)
  - *Arano, da Myricae*
  - *X Agosto, da Myricae*
  - *Digitale purpurea, da I Poemetti*
  - *Il gelsomino notturno, da I Canti di Castelvecchio*
- Il futurismo
  - F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

- F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*
- I crepuscolari
  - S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
  - G. Gozzano, *Invernale*
  - M. Moretti, *A Cesena*
- Italo Svevo (vita, opere, poetica)
  - *Il fumo*, da *La coscienza di Zeno*
- Giuseppe Ungaretti (vita, opere, poetica)
  - *Il porto sepolto*, da *L'allegria*
  - *I fiumi*, da *L'allegria*
  - *Mattina*, da *L'allegria*
  - *Soldati*, da *L'allegria*
- \* Eugenio Montale (vita, opere, poetica)
  - *Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*
  - *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*
  - *Non recidere, forbice, quel volto*, da *Le occasioni*
  - *La casa dei doganieri*, da *Le occasioni*
- \* Pier Paolo Pasolini (vita, opere, poetica)
  - *Degradazione e innocenza del popolo*, da *Una vita violenta*
- \* Italo Calvino (vita, opere, poetica)
  - *La letteratura: realtà e finzione*, da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*

\* Argomenti trattati dopo il 15 maggio

**L'insegnante**

**Gli alunni**

Federica R. Tri  
Francesca Papello

ISTITUTO ACERBO - PESCARA (PE)

**PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA  
CLASSE V A SIA**

Prof. Francesco-Saverio Caccavella  
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

- La seconda rivoluzione industriale e la società di massa
- L'Italia nell'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Le rivoluzioni russe
- Il primo dopoguerra e il fascismo in Italia
- La crisi del 1929 e il New deal
- Il nazismo e il fascismo degli anni trenta
- La seconda guerra mondiale
- \*Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica
- \*L'Italia repubblicana

\* Argomenti trattati dopo il 15 maggio

**L'insegnante**

**Gli alunni**

Fedico Di Tui  
Francesco Regalbi

## **Modulo 1**

### **.Unità 1 Contabilità generale**

1. La contabilità generale;
2. Le immobilizzazioni;
3. Le immobilizzazioni immateriali;
4. Le immobilizzazioni materiali;
5. Locazione e leasing finanziario;
6. Le immobilizzazioni finanziarie;
7. Il personale dipendente;
8. Acquisti vendite e regolamento;
9. Outsourcing e subfornitura;
10. Lo smobilizzo dei crediti commerciali;
11. Il sostegno pubblico delle imprese;
12. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio;
13. Le scritture di completamento;
14. Le scritture di integrazione;
15. Le scritture di rettifica;
16. Le scritture di ammortamento;
17. La rilevazione delle imposte dirette;
18. La situazione contabile finale;
19. Le scritture di epilogo e chiusura;

### **.Unità 2 Bilancio aziendali e revisione legale dei conti**

1. Il bilancio d'esercizio;
2. Il sistema informativo di bilancio;
3. La normativa sul bilancio;
4. Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico;
5. Criteri di valutazione;
6. I principi contabili;
7. La relazione sulla gestione;
8. La revisione legale;
9. Le attività di revisione legale;
10. Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio;
11. La relazione e il giudizio sul bilancio;

### **.Unità 3 Analisi per indici**

1. L'interpretazione del bilancio;
2. Le analisi del bilancio;
3. Lo stato patrimoniale riclassificato;
4. I margini della struttura patrimoniale;
5. Il conto economico riclassificato;
6. Gli indici di bilancio;
7. L'analisi della redditività;
8. L'analisi patrimoniale;
9. L'analisi finanziaria;
10. Schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio;

#### **.Unità 4 Analisi per flussi**

1. I flussi finanziari e i flussi economici;
2. Le fonti e gli impieghi;
3. Il rendiconto finanziario;
4. Le variazioni del patrimonio circolante netto;
5. Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto;
6. Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni del pcn;

#### **.Unità 5 Analisi del bilancio socio – ambientale**

1. La rendicontazione sociale e ambientale;
2. Il bilancio socio – ambientale;
3. L'interpretazione del bilancio socio – ambientale;

### **Modulo 2**

#### **.Unità 1 Imposizione fiscale in ambito aziendale**

1. Le imposte indirette e dirette;
2. Il concetto tributario di reddito d'impresa;
3. I principi su cui si fonda il reddito fiscale;
4. La svalutazione fiscale dei crediti;
5. La valutazione fiscale delle rimanenze;
6. Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni;
7. Le spese di manutenzione e di riparazione;
8. Il trattamento fiscale delle plusvalenze;
9. La base imponibile IRAP;
10. Il reddito imponibile;

### **Modulo 1**

#### **.Unità 1 Metodi di calcolo dei costi**

1. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale;
2. L'oggetto di misurazione;
3. La classificazione dei costi;
4. La contabilità a costi diretti (direct costing);
5. La contabilità a costi pieni (full costing);
6. Il calcolo dei costi basato sui volumi;
7. I centri di costo;
8. Il metodo ABC (Activity Based Costing);
9. I costi congiunti;
10. I costi standard;

### **.Unità 2 Costi e scelte aziendali**

1. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali;
2. L'accettazione di un nuovo ordine;
3. Il mix produttivo da realizzare;
4. L'eliminazione del prodotto in perdita;
5. Il make or buy;
6. La break even analysis;
7. La valutazione delle rimanenze;
8. L'efficacia e l'efficienza aziendale;

## **Modulo 2**

### **.Unità 1 Strategie aziendali**

1. Creazione di valore e successo dell'impresa;
2. Il concetto di strategia;
3. La gestione strategica;
4. Analisi dell'ambiente esterno;
5. L'analisi dell'ambiente interno

### **.Unità 2 Pianificazione e controllo di gestione**

1. La pianificazione strategica;
2. La pianificazione aziendale;
3. Il controllo di gestione;
4. Il budget;
5. La redazione del budget;
6. I budget settoriali;
7. Il budget degli investimenti fissi;
8. Il budget finanziario;
9. Il budget economico e il budget patrimoniale;
10. Il controllo budgetario;
11. L'analisi degli scostamenti;

## 12. Il reporting;

### .Unità 3 Business plan e marketing plan

1. I piani aziendali;
2. Il business plan;
3. Il piano di marketing;

### Modulo 3

#### .Unità 1 Aspetti generali relative ai prodotti bancari per le imprese

1. Finanziamenti a breve termine;
2. Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario;
3. I finanziamenti bancari alle imprese;
4. Il fido bancario;

FIRMA DOCENTE

*Paolo Luminato*

FIRMA ALUNNI

*Francesca Luisa  
Fiorini  
Francesca Popelli*

PROGRAMMA SVOLTO  
**INFORMATICA**

**Docente:** Prof. CASTIGLIONE MARCO  
**Insegnante Tecnico-Pratico:** Prof. LIBERATORE ALFONSO  
**Libro di Testo:** Autt. Lorenzi, Cavalli, Ed. Atlas  
*Informatica per SIA – per la classe 5*

**INTRODUZIONE.** Il nuovo Esame di Stato. Le prove scritte ed il colloquio. Introduzione al programma di Informatica. Piattaforma Google Classroom. (N. ORE 1)

**UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1 – Privacy e sicurezza (N. ORE 31)**

**Parte I - Codice della Privacy.** D.Lgs. 196/2003. Definizioni. Trattamento, dati personali, sensibili e giudiziari. Titolare, responsabile, incaricati e interessati. Comunicazione e diffusione. Autenticazione e credenziali. Consenso e informativa. Misure minime di sicurezza. Sanzioni. La privacy a scuola e nei social, le guide del Garante. Compito Classroom.

**Parte II - IT Security.** Preparazione al conseguimento della certificazione ECDL IT Security - Specialised Level. Piattaforme IoStudio e MiCertificoECDL. Syllabus. Concetti di sicurezza. Malware. Sicurezza in rete. Controllo degli accessi. Uso sicuro del web. Comunicazioni. Gestione sicura dei dati. Simulazioni Modulo 5 Nuova ECDL. Esercitazione. Simulazioni. Padlet e Classroom. Esame AICA IT Security.

**Parte III – Diritti d'Autore e Software.** Lezione e presentazione lavori.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2 – Reti per l'Azienda e la Pubblica Amministrazione (N. ORE 18)**

**Parte I – Reti e Protocolli.** Introduzione. Aspetti evolutivi delle reti. I servizi per gli utenti e per le aziende. Client/server e peer to peer. Cloud. Classificazione delle reti per estensione. LAN, WLAN e WAN. Tecniche di commutazione. Architetture di rete. Modelli di riferimento per le reti. Modello ISO/OSI. Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete. Il modello TCP/IP. I livelli applicativi del modello TCP/IP. Internet. Indirizzi Internet e DNS. Comandi DOS per la rete Internet. I servizi di Internet. Generalità sulla suite TCP-IP. Routing.

**Parte II – Servizi di rete per l'Azienda e la Pubblica Amministrazione.** Le reti aziendali. Internet ed Extranet. Il cloud computing. Tecnologie di rete per la comunicazione. Siti Web aziendali. Mobile marketing e social marketing. La sicurezza delle reti. La crittografia per la sicurezza dei dati. Chiave simmetrica e chiave asimmetrica. La firma digitale. La posta certificata. L'e-government. Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3 – Database (N. ORE 26)**

**Parte I – Progettazione.** Concetti, definizioni e caratteristiche. Livelli concettuale, logico e fisico. Dal modello E/R al modello relazionale. Entità, associazioni e attributi. Associazioni 1:1, 1:N e N:N. Regole di lettura. Caratteristiche delle relazioni. Regole di derivazione. Operazioni relazionali. Selezione, proiezione e join. Join interna e esterna. Operazioni insiemistiche. unione, intersezione e differenza. Integrità e ridondanza. Forme normali. Esercitazione.

**Parte II – Linguaggio SQL.** Introduzione. DDL, DML e QL. Simboli e tipi di dati. Integrità referenziale. Comandi CREATE TABLE, ALTER TABLE, INSERT INTO, UPDATE e DELETE. Selezione, proiezione e join. Comando SELECT, INNER JOIN, LEFT e RIGHT JOIN, UNION, INTERSECT e EXCEPT. Alias. Funzioni di aggregazioni. Ordinamento e raggruppamenti. Condizioni di ricerca. Viste. MySQL e Workbench. Creazione database. Interrogazioni. Esempi. Esercitazione. Prove d'esame. Recupero.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4 – L'Esame di Stato (N. ORE 12+10\*)**

**Parte I – Le prove scritte.** La seconda prova scritta. Sessione ordinaria 2016. Analisi e modello E/R. Modello relazionale. Interrogazioni. Parte II. Sessione straordinaria 2016. Analisi e modello E/R.

\* **Parte II – Il colloquio ed i lavori individuali.** Interrogazioni programmate. Presentazione lavori. Lavori individuali.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5 – Linguaggi del Web (N. ORE 14+10\*)**

**Parte I – Programmazione lato server e database.** Introduzione. Server Web. Configurazione di IIS. HTML e CSS. Framework .NET, ASP.NET e ADO.NET. Videolezioni. Visual Studio. Sito web ASP.NET. Form e controlli. Oggetti. Proprietà ed eventi. Esempio 1: visualizzatore ora corrente. Esempio 2: visualizzatore di immagini da elenco. Esempio 3: gestione di un calendario. Esercitazione.

**\* Parte II – Connessione ai database.** ODBC e Connector. Configurazione driver ODBC e connessione VS. Oggetti DataSource. GridView, FormView, DetailsView. Esempi. Analisi del codice.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 6 – Sistemi Informativi Aziendali (N. ORE 4)**

**Parte I – Sistemi ERP e CRM.** Introduzione. Definizione di Sistema Informativo e di Sistema Informativo. Sistemi ERP. Attività integrate. Modularità. Programmabilità. Sistemi CRM. Grado di soddisfazione.

**ALTRO**

Attività extra curricolari, simulazioni prove d'esame, visite guidate, viaggio d'istruzione. I periodo. (6) II periodo. (12)

Assenze non giustificate (assenza di massa, sciopero, autogestione). I periodo. (2) II periodo. (5)

Assemblea di Classe. I periodo. (1) II periodo. (0)

Assemblea di Istituto. I periodo. (1) II periodo. (1)

Sospensione attività didattica. I periodo. (1) II periodo. (2)

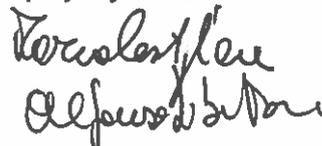
Assenze del docente. I periodo. (0) II periodo. (11)

<b>TOTALE ORE EFFETTIVE I PERIODO</b>	<b>53</b>
	<b>9 ALTRE ATTIVITA'</b>
	<b>2 NON EFFETTUATE</b>
<b>TOTALE ORE EFFETTIVE II PERIODO</b>	<b>53+20 SUCCESSIVE ALLA DATA ODIERNA</b>
	<b>17 ALTRE ATTIVITA'</b>
	<b>14 NON EFFETTUATE</b>

Pescara, 9 maggio 2018.

I docenti

prof. Marco Castiglione  
prof. Alfonso Liberatore



**ITS "T. Acerbo" – Pescara**  
**Programma di IRC**  
**Classe V sez. A sia a.s. 2017/18**  
**Elena Marchegiani**

Test d'ingresso, elencati argomenti che si affronteranno durante l'anno scolastico. Cos'è la giustizia e la meritocrazia. Bere è giusto? Bere per essere felici? I miti nella Bibbia. L'unione europea e il voto in Germania. Dipendenze (esperienza San Patrignano). La persona: essere relazionale, unica e irripetibile, immagine e somiglianza di Dio.	Settembre Ottobre
Cosa significa fare l'amore e fare sesso. 4 punti affinché il fidanzamento possa essere fruttuoso. La Chiesa istituzione, corpo di Cristo, una, santa, cattolica e apostolica .Amore: eros, phileia, storge e agape. L'uomo imperfetto e limitato e finito.	Novembre
Interrogazioni.	Dicembre
Film: Fireproof. Significato di matrimonio civile ed ecclesiale. Il consenso. Le proprietà e gli elementi. Gli impedimenti.	Gennaio
Le relazioni interpersonali, parlare con e non a. rapporti lavorativi. Gli impedimenti. La mancanza di uso sufficiente della ragione e le malattie psicologiche che ne derivano. Verifica.	Febbraio
Progetto di ricerca sugli adolescenti (Asl). Il diritto, la giustizia e la religione.	Marzo
Relazioni interpersonali e l'omosessualità.	Aprile
Visione del film: Se Dio vuole. Discussione su scienza e religione.	Maggio Giugno

Pescara, 04 maggio 2018  
 Gli alunni

*Federico De Tini*  
*Giuseppe Fiori*

*La Docente*  
*Elena Marchegiani*

## 7. ALLEGATI

### SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

<b>CALENDARIO PROVE SIMULATE</b>			
<b>Prove</b>	<b>Disciplina interessate</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Data</b>
<b>I prova</b>	<b>Italiano</b>	<b>Tutte le tipologie previste per la prima prova scritta degli esami di Stato</b>	<b>14 novembre 2017/ 23 aprile 2018</b>
<b>II prova</b>	<b>Economia Aziendale</b>	<b>Tipologia prevista per la seconda prova scritta degli esami di Stato</b>	<b>26 Aprile 2018</b>
<b>III prova</b>	<b>Scienze delle finanze Informatica Inglese Matematica</b>	<b>Tipologia B 3 quesiti a risposta singola per quattro discipline</b>	<b>22 Marzo 2018</b>
<b>III prova</b>	<b>Diritto Informatica Inglese Matematica</b>	<b>Tipologia B 3 quesiti a risposta singola per quattro discipline</b>	<b>3 maggio 2018</b>

ITALIANO

Simulazione prima prova (I)

14 novembre 2017



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Dino Buzzati, *Il deserto dei Tartari* (1940).** Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1984

«Fino allora egli era avanzato per la spensierata età della prima giovinezza, una strada che da bambini sembra infinita, dove gli anni scorrono lenti e con passo lieve, così che nessuno nota la loro partenza. Si cammina placidamente, guardandosi con curiosità attorno, non c'è bisogno di affrettarsi, nessuno preme di dietro e nessuno ci aspetta, anche i compagni procedono senza pensieri, fermandosi spesso a scherzare. Dalle case, sulle porte, la gente grande saluta benigna, e fa cenno indicando l'orizzonte con sorrisi di intesa; così il cuore comincia a battere per eroici e teneri desideri, si assapora la vigilia delle cose meravigliose che si attendono più avanti; ancora non si vedono, no, ma è certo, assolutamente certo che un giorno ci arriveremo. Ancora molto? No, basta attraversare quel fiume laggiù in fondo, oltrepassare quelle verdi colline. O non si è per caso già arrivati? Non sono forse questi alberi, questi prati, questa bianca casa quello che cercavamo? Per qualche istante si ha l'impressione di sì e ci si vorrebbe fermare. Poi si sente dire che il meglio è più avanti e si riprende senza affanno la strada. Così si continua il cammino in una attesa fiduciosa e le giornate sono lunghe e tranquille, il sole risplende alto nel cielo e sembra non abbia mai voglia di calare al tramonto. Ma a un certo punto, quasi istintivamente, ci si volta indietro e si vede che un cancello è stato sprangato alle nostre spalle, chiudendo la via del ritorno. Allora si sente che qualche cosa è cambiato, il sole non sembra più immobile ma si sposta rapidamente, ahimè, non si fa tempo a fissarlo che già precipita verso il confine dell'orizzonte, ci si accorge che le nubi non ristagnano più nei golfi azzurri del cielo ma fuggono accavallandosi l'una sull'altra, tanto è il loro affanno; si capisce che il tempo passa e che la strada un giorno dovrà pur finire. Chiudono a un certo punto alla nostre spalle un pesante cancello, lo rinserrano con velocità fulminea e non si fa tempo a tornare. Ma Giovanni Drogo dormiva ignaro e sorrideva nel sonno come fanno i bambini.»

Dino Buzzati (Belluno 1906 - Milano 1972) pubblicò nel 1940 *Il deserto dei tartari*, romanzo ambientato in un immaginario paese che ricorda l'Austria dell'Ottocento. Il protagonista è il sottotenente Giovanni Drogo, che viene assegnato in prima nomina alla *Fortezza Bastiani*, avamposto abbandonato e desolato, situato ai limiti del deserto (un tempo regno dei Tartari, mitici nemici). Per Drogo, così come per i commilitoni, la speranza di veder comparire un nemico all'orizzonte si trasforma a poco a poco in un'ossessione metafisica, in cui al desiderio di mostrare il proprio eroismo si sovrappone la ricerca di una verità definitiva sulla propria esistenza. Tutto il romanzo si presenta come una simbolica rappresentazione della condizione umana.

**1. Comprensione del testo**

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

**2. Analisi del testo**

- 2.1 L'autore utilizza alcune figure retoriche e ricorre a nessi sintattici e scelte lessicali particolari per rendere con maggiore incisività i temi trattati; sapresti individuare qualcuno di questi elementi nel testo?
- 2.2 Nel brano ricorrono simboli e temi esistenziali: individuali e riflessi su come tali motivi vengono presentati e sviluppati nel testo.
- 2.3 A cosa alludono le domande «Ancora molto? [...] O non si è per caso già arrivati? Non sono forse questi alberi, questi prati, questa bianca casa quello che cercavamo?»
- 2.4 «Ma a un certo punto, quasi istintivamente, ci si volta indietro e si vede che un cancello è stato sprangato alle spalle nostre, chiudendo la via del ritorno:» come si può interpretare il senso di questa "immagine" presente nel brano proposto?



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Buzzati e/o di autori a te noti, che abbiano trattato temi affini a quelli presenti nel brano proposto.

#### TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

##### CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

#### 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: L'Italia come creazione artistico-letteraria

##### DOCUMENTI

Ahi serva Italia, di dolore ostello,  
 nave senza nocchiere in gran tempesta,  
 non donna di provincie, ma bordello!

Quell'anima gentil fu così presta,  
 sol per lo dolce suon de la sua terra,  
 di fare al cittadin suo quivi festa;

e ora in te non stanno senza guerra  
 li vivi tuoi, e l'un l'altro si rode  
 di quei ch'un muro e una fossa serra.

Cerca, misera, intorno da le prode  
 le tue marine, e poi ti guarda in seno,  
 s'alcuna parte in te di pace gode.

Dante Alighieri, *Purgatorio*, VI, vv. 76-87  
 (edizione Mondadori, Milano 1994)

O patria mia, vedo le mura e gli archi  
 E le colonne e i simulacri e l'orme  
 Torri degli avi nostri,  
 Ma la gloria non vedo,  
 Non vedo il lauro e il ferro ond'eran carichi  
 I nostri padri antichi. Or fatta inerme,  
 Nuda la fronte e nudo il petto mostri.

Giacomo Leopardi, *All'Italia*, vv. 1-7  
 (edizione BUR, Milano 1998)



Francesco Hayez "Il bacio", 1859  
 Pinacoteca di Brera, Milano



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

«Il fatto che l'Italia sia stata, prima di essere una nazione e ben prima di essere uno Stato, un *topos* letterario, un tema, un motivo, una retorica, un'occorrenza, una creazione di poeti, un azzardo dell'immaginario può essere considerato, finalmente, tutt'altro che un *deficit*, una fragilità costitutiva, una deformazione originaria. Al contrario, abbandonando ogni residua velleità nazionalistica, rinnovare un'autocoscienza comunitaria fondata su questa "immagine debole", come è stata definita, o meglio sul presupposto originario secondo il quale l'Italia è "un'espressione letteraria, una tradizione poetica", mi sembra una sorte propizia e straordinaria, una debolezza ancora potenzialmente feconda, un viatico inclusivo piuttosto che escludente, un lascito libertario che conserva ancora promesse di futuro.»

Matteo DI GESÙ, *Una nazione di carta*, Carocci, Roma 2013

«Una peculiarità del caso italiano e di altri casi simili, cioè di nazioni arrivate all'appuntamento di una moderna ricerca dell'identità senza forti strutture economiche e statali, è stata [...] la funzione determinante e centrale svolta, nel processo di costruzione nazionale, dalla tradizione letteraria, che è stata chiamata, dalle classi dirigenti del Risorgimento, a offrire un modello non solo al progetto di unificazione linguistica del paese ma a quello dell'educazione culturale. Era una scelta quasi obbligata: in un paese fortemente differenziato nelle sue componenti solo la letteratura offriva un collante abbastanza efficace.»

Remo CESERANI, *Guida allo studio della letteratura*, Laterza, Bari 1999

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

**ARGOMENTO: Tecnologia digitale e impatto sui lavoratori: opportunità o minaccia?**

### DOCUMENTI

«Il dibattito sull'impatto che la tecnologia esercita sul lavoro, l'occupazione e i salari è antico quanto la stessa era industriale. [...] ogni nuovo avanzamento tecnologico ha scatenato il timore di una possibile sostituzione in massa della forza lavoro. Un fronte vede schierati quanti ritengono che le nuove tecnologie rimpiazzano con ogni probabilità i lavoratori. [...] Di recente, molti hanno sostenuto che il rapido progresso delle tecnologie digitali potrebbe lasciare per strada molti lavoratori – e questo è certamente vero. Sull'altro fronte ci sono coloro che non vedono pericoli per i lavoratori. La storia è dalla loro parte: i salari reali e il numero dei posti di lavoro hanno conosciuto un aumento relativamente costante in tutto il mondo industrializzato sin dalla metà dell'Ottocento, anche a fronte di uno sviluppo tecnologico senza precedenti. [...] Nel 1983 l'economista premio Nobel Wassily Leontief rese il dibattito più popolare e pepato introducendo un confronto tra gli esseri umani e i cavalli. Per molti decenni, l'impiego dei cavalli era sembrato resistere ai cambiamenti tecnologici. Perfino quando il telegrafo aveva soppiantato il Pony Express, la popolazione equina degli Stati Uniti aveva continuato a crescere, aumentando di sei volte tra il 1840 e il 1900, sino a superare i 21 milioni tra cavalli e muli. Gli animali erano fondamentali non soltanto nelle fattorie ma anche nei centri urbani in rapido sviluppo, dove trasportavano merci e persone trainando vetture di piazza e omnibus. Poi, però, con l'avvento e la diffusione del motore a combustione interna, la tendenza subì una brusca inversione. Quando i motori furono applicati alle automobili in città e ai trattori in campagna i cavalli divennero in larga misura irrilevanti. [...] E' possibile una svolta simile per la forza umana? I veicoli autonomi, i chioschi self service, i robot da magazzino e i super computer sono i segni premonitori di un'ondata di progresso tecnologico che alla fine spazzerà via gli esseri umani dalla scena economica? [...] A meno che, ovviamente, non ci rifiutiamo di farci servire esclusivamente da robot e intelligenze artificiali. È questa la barriera più solida contro un'economia totalmente automatizzata e il motivo più valido per cui la forza lavoro umana non scomparirà in un prossimo futuro. Noi siamo una specie profondamente sociale, e il desiderio di contatti umani si riflette sulla nostra vita economica. [...] I clienti abituali di un certo bar o ristorante vi si recano non soltanto per il cibo e le bevande ma anche per l'ospitalità offerta. Allenatori e trainer forniscono una motivazione che è impossibile trovare nei libri o nei video di esercizi. I buoni insegnanti trasmettono agli studenti l'ispirazione per continuare ad apprendere, psicologi e terapeuti stringono con i pazienti legami che li aiutano a guarire. [...] Gli esseri umani hanno bisogni economici che possono essere soddisfatti soltanto da altri esseri umani, e ciò rende meno probabile che facciamo la fine dei cavalli.»

E. BRYNJOLFSSON e A. MCAFEE "Macchine e lavoro: perché l'uomo vincerà sui cavalli", da Rivista "Aspenia n. 71/2015"



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

«Di fronte all'inarrestabile ascesa della quarta rivoluzione industriale (informatica più intelligenza artificiale) economisti e analisti finanziari [...] hanno tentato di accreditare la tesi che, magari non subito ma almeno a lungo termine, tutti abbiamo da guadagnare dall'invasione dei robot in fabbriche e uffici. [...] A Davos si è calcolato che, entro il 2020 nelle quindici maggiori economie mondiali l'automazione taglierà 5 milioni di posti di lavoro. [...] si salva un posto di lavoro su tre. Appunto. Quale? Di fronte allo tsunami al rallentatore che sta investendo la società, nessuno è in grado di dire come ne usciremo. Al massimo, gli economisti assicurano che, come in passato, ci inventeremo nuovi lavori che oggi non immaginiamo. Ma qualche traccia più ampia, sul futuro, esiste. E consente di dire, in due parole, che se vostro figlio non ha la stoffa dell'amministratore delegato, è bene che si convinca a fare il giardiniere. La distinzione fondamentale, infatti, non è fra lavori qualificati e ben pagati e quelli che non lo sono, ma fra lavori di routine (in cui i compiti sono standardizzabili e ripetibili) e quelli che non lo sono. [...] i lavori non di routine – manuali o intellettuali – sono raddoppiati: [...] i lavori più impermeabili all'invasione di robot e software sono quelli legati alla professione medica, ma anche alla scuola o più direttamente creativi, come designer e coreografi. [...] Il più impervio alla quarta rivoluzione industriale risulta però essere il "terapista ricreativo", che non si fa fatica a immaginare come maestro di tango.»

Maurizio RICCI, *La Repubblica*, 9 febbraio 2016.

### 3. AMBITO STORICO - POLITICO

**ARGOMENTO: Il campo di concentramento come elemento della storia del Novecento.**

#### DOCUMENTI

«Il XX secolo potrebbe essere raccontato attraverso la storia del sistema concentrazionario. La guerra di liberazione cubana e quella algerina, la repressione coloniale in Africa, la rivoluzione bolscevica, la seconda guerra mondiale - dall'Indonesia agli Stati Uniti, passando per la Francia e Vichy -, la disgregazione della Jugoslavia, la repressione in Cecenia sono infatti accomunate dalla presenza dei campi detti "di concentramento", nonostante dietro tale definizione si nascondano realtà non del tutto omogenee tra loro.»

Joël Kotek e Pierre Rigoulot, *Il secolo dei campi. Detenzione, concentramento e sterminio: la tragedia del Novecento*, tr. it. Mondadori, Milano 2002

«Le vittime di Stalin e di Hitler non furono uccise per conquistare e colonizzare il territorio da esse occupato. Spesso furono assassinate in modo ottuso e automatico, non animato da nessuna emozione umana, ivi compreso l'odio. Esse furono uccise perché non rientravano, per una ragione o per un'altra, nel progetto di una società perfetta. Furono eliminate affinché fosse possibile fondare un mondo umano obiettivamente migliore: più efficiente, più morale, più bello. Un mondo comunista. O un mondo ariano, puro dal punto di vista razziale. In entrambi i casi, un mondo armonioso, libero da conflitti, docile nelle mani dei propri governanti, ordinato, controllato. Gli individui macchiati dall'ineliminabile tara del proprio passato o della propria origine non potevano entrare a far parte di un tale mondo immacolato, sano, splendente.»

Zygmunt Bauman, *Modernità e Olocausto*, tr. it. Il Mulino, Bologna, 1992

«Ci viene chiesto dai giovani, tanto più spesso e tanto più insistentemente quanto più quel tempo si allontana, chi erano, di che stoffa erano fatti, i nostri "aguzzini". Il termine allude ai nostri ex custodi, alle SS, e a mio parere è improprio: fa pensare a individui distorti, nati male, sadici, affetti da un vizio d'origine. Invece erano fatti della nostra stessa stoffa, erano esseri umani medi, mediamente intelligenti, mediamente malvagi: salvo eccezioni, non erano mostri, avevano il nostro viso, ma erano stati educati male. Erano, in massima parte, gregari e funzionari rozzi e diligenti: alcuni fanaticamente convinti del verbo nazista, molti indifferenti, o paurosi di punizioni, o desiderosi di fare carriera, o troppo obbedienti. Tutti avevano subito la terrificante diseducazione fornita ed imposta dalla scuola quale era stata voluta da Hitler e dai suoi collaboratori, e completata poi dal *Drill*<sup>1</sup> delle SS. A questa milizia parecchi avevano aderito per il prestigio che conferiva, per la sua onnipotenza, o anche solo per sfuggire a difficoltà famigliari.»

<sup>1</sup> Addestramento



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Einstein aveva ragione.

#### DOCUMENTI

«Da giorni si rincorrono le voci su un annuncio atteso da un secolo, la prima osservazione diretta delle onde gravitazionali previste dalla teoria generale della relatività formulata da Albert Einstein proprio un secolo fa. A confermare la sospirata notizia sarà una conferenza stampa congiunta delle équipes di Ligo e Virgo prevista per giovedì 11 febbraio. Statunitense la prima, italo-francese la seconda, i due gruppi di ricercatori hanno finalmente avuto una risposta dai giganteschi rivelatori costruiti per misurare le minuscole increspature dello spazio-tempo prodotte da corpi celesti di grande massa. Ligo ha tre strumenti, tutti negli Stati Uniti. Virgo, finanziato dall'Istituto nazionale di fisica nucleare e dal Centre National de la Recherche Scientifique, ne ha uno a Cascina, a due passi da Pisa.»

MARCO CATTANEO, *Scienza-show così si rivela una scoperta*, La Repubblica, 9 febbraio 2016

«Il mondo della fisica era in fibrillazione da settimane. Le regole del gioco che servono per ridurre il rischio di falsi allarmi imponevano riserbo fino all'annuncio ufficiale e i colleghi tenevano la bocca cucita. Ma lo scintillio dei loro occhi li tradiva. In fondo è un Nobel praticamente certo. Ieri in un'emozionante conferenza stampa seguita in diretta sul web nel mondo intero è arrivato l'annuncio ufficiale: rilevate le onde gravitazionali. Per i fisici è un momento estatico. Fino al giorno prima le uniche onde fondamentali osservate dall'uomo erano le onde elettromagnetiche, quelle di cui sono fatti i segnali radio e la luce. Ieri è stato osservato un altro tipo di onda. È come se dovessimo riscrivere la Genesi sostituendo «Fiat lux» con «Fiat lux et gravitatis fluctus». Sono onde un po' simili a quelle elettromagnetiche, ma anche qualcosa di diverso e strano: sono oscillazioni dello spazio. Lo spazio si increspa e oscilla come la superficie di un lago.

NE CONOSCEVAMO GIÀ L'ESISTENZA MOLTO PRIMA DI VEDERLE. L'aspetto più spettacolare di questa storia non è la stranezza della Natura, né la maestria degli scienziati che hanno costruito l'antenna capace di rilevare le onde di spazio. Quello che è straordinario è che noi conoscevamo l'esistenza di queste onde molto prima di vederle: la loro esistenza è predetta dalla relatività generale di Albert Einstein, di cui abbiamo appena festeggiato il centenario. Se la Natura benigna voleva onorare Einstein a cent'anni dalla sua teoria, ha trovato il modo più elegante. Difficile immaginare un'indicazione più chiara della forza di un pensiero che, appoggiandosi sugli indizi e sulla ragione, è capace di vedere così lontano; tanto che occhi e mani hanno bisogno di un altro secolo per seguirlo. Per arrivarci, è stata necessaria una vasta collaborazione internazionale, dove gli italiani hanno — ancora una volta — un ruolo maggiore. Eravamo convinti che queste onde esistessero. Ma una cosa è essere convinti che esistano leoni. Un'altra è cercare un leone vero e guardarlo negli occhi. La differenza è ciò che chiamiamo "scienza".»

CARLO ROVELLI, *Storia delle onde gravitazionali. Lo spazio s'increspa come un lago*. [http://www.corriere.it/cronache/16\\_febbraio\\_12/carlo-rovelli-onde-gravitazionali-einstein-scoperta-dc83ff40-d10b-11e5-9819-2c2b53be318b\\_print.html](http://www.corriere.it/cronache/16_febbraio_12/carlo-rovelli-onde-gravitazionali-einstein-scoperta-dc83ff40-d10b-11e5-9819-2c2b53be318b_print.html)

### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La rotta di Caporetto nel *Diario di guerra* di Carlo Emilio Gadda:

(*Diario di guerra per l'anno 1917*, in Carlo Emilio Gadda, *Giornale di guerra e di prigionia*, Garzanti, 2002).

«Košć, sopra Drezenca. -

Drezenca, 18 ottobre 1917. Ore 19.

Stamane m'adoperai, sotto la pioggia, per far funzionare il servizio: ottenni il caffè alla Compagnia, dal Comando di Tappa: diedi disposizioni d'ogni genere. Tutto ciò a Caporetto. -

Lasciai Caporetto con le salmerie della Compagnia, per arrivar presto a Drezenca e far preparare il rancio. -

A Drezenca<sup>1</sup> ci siamo accantonati in baraccamenti aperti ai quattro venti. -

CarloEGadda



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

25 ottobre 1917

Lasciammo la linea dopo averla vigilata e mantenuta il 25 ottobre 1917 dopo le tre, essendo venuto l'ordine di ritirata. Portammo con noi tutte le quattro mitragliatrici, dal Krašj (Krasii) all'Isonzo (tra Ternova e Caporetto), a prezzo di estrema fatica. All'Isonzo, mentre invano cercavamo di passarlo, fummo fatti prigionieri. -

La fila di soldati sulla strada d'oltre Isonzo: li credo rinforzi italiani. Sono tedeschi!

Gli orrori spirituali della giornata (artiglierie abbandonate, mitragliatrici fracassate, ecc.). Io guastai le mie due armi.- A sera la marcia faticosissima fino a Tolmino ed oltre, per luoghi ignoti.

26 ottobre: marcia notturna e diurna per luoghi ignoti. I maltrattamenti: nessun cibo ci è dato. Cola si sperde. Sassella solo rimane con me. La tragica fine. »

Il candidato rifletta sul significato di questo evento e sulle implicazioni sul piano militare, politico e sociale in Italia a seguito di questa drammatica fase del primo conflitto mondiale.

<sup>1</sup> O meglio a Kosëc

### **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

«L'uomo che ha stupito il festival è un italiano che gira il mondo in carrozzina e domani dirigerà la Lithuanian Orchestra a Vilnius. Non aveva mai inciso un disco. [...] Ezio Bosso dal 2011 fa i conti con una malattia neurodegenerativa che agisce sui neuroni. [...] È un uomo sereno. "Forse esiste un bisogno di ascoltare cose meno urlate e più sincere.[...] La musica è un'azione condivisa".[...]

*In che cosa trova ristoro?* "Nell'ascolto degli altri, negli sguardi, nella capacità di farsi compagnia. Amo le preghiere. [...] Credo nella poesia. [...] La musica mi ha dato una bella vita, mi ha fatto viaggiare, conoscere la filosofia, [...]. Mi ha fatto incontrare l'amore". [...]

*Bosso, c'è qualcosa che le fa paura?* "Le paure servono. Non è utile scacciarle. Ho paura che la paura un giorno mi paralizzi. Questo sì. Ma non vale solo per me. Mi spaventa che possa accadere a chiunque". »

Angelo Carotenuto, *Bosso, magia oltre la malattia: "Che noia prendersi sul serio"* – Parla il maestro che ha stregato il festival di Sanremo, La Repubblica, R2, 12 febbraio 2016

Esprimi le tue riflessioni personali sul rapporto tra disabilità, socialità e musica/arti sulla base delle parole tratte dall'intervista sopra riportata.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ITALIANO

Simulazione prima prova (II)

25 aprile 2018

---



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

Vittorio Sereni, *La spiaggia, Gli strumenti umani*, Einaudi, Torino 1965.

Sono andati via tutti –  
 blaterava la voce dentro il ricevitore.  
 E poi, saputa: - Non torneranno più –.

Ma oggi

- 5 su questo tratto di spiaggia mai prima visitato  
 quelle toppe solari... Segnali  
 di loro che partiti non erano affatto?  
 E zitti quelli al tuo voltarti, come niente fosse.

- 10 I morti non è quel che di giorno  
 in giorno va sprecato, ma quelle  
 toppe di inesistenza, calce o cenere  
 pronte a farsi movimento e luce.

Non

dubitare, - m'investe della sua forza il mare –

- 15 parleranno.

Vittorio Sereni (Luino, 27 luglio 1913 – Milano, 10 febbraio 1983) è stato un poeta e scrittore italiano. *La spiaggia* conclude la raccolta *Gli strumenti umani* del 1965, che affronta il difficile dopoguerra del poeta, reduce dai campi di prigionia dell'Algeria e del Marocco.

**1. Comprensione del testo**

- 1.1. Ricostruisci la situazione presentata dalla poesia.  
 1.2. Descrivi la struttura metrica della poesia, mettendo in evidenza l'eventuale presenza di versi regolari, di rime o di assonanze.

**2. Analisi del testo**

- 2.1. Analizza la struttura del periodo delle singole strofe.  
 2.2. Definisci il tipo di lessico usato nelle singole strofe, facendo precisi riferimenti testuali.  
 2.3. Alcuni termini si ripetono all'interno della poesia. Quale significato può avere questa ripetizione?  
 2.4. A che cosa si contrappone l'"oggi" del verso 4? Il riferimento è implicito o esplicito?  
 2.5. Individua e commenta il significato di qualche *enjambement*.

**3. Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento sul significato complessivo della poesia, a partire dagli elementi formali per giungere alle tematiche espresse. Approfondisci poi l'interpretazione del testo, facendo opportuni collegamenti ad altri testi poetici del Novecento italiani e stranieri.

**TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"**

*Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.*

*Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.*

*Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.*

*Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.*



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: L'amicizia.



Briton RIVIÈRE – *Il suo unico amico* (1871),  
Manchester Art Gallery

#### Il grande amico

Un grande amico che sorga alto su me  
e tutto porti me nella sua luce,  
che largo rida ove io sorrida appena  
e forte ami ove io accenni a invaghirmi...

5 Ma volano gli anni, e solo calmo è l'occhio che antivede  
perdente al suo riapparire  
lo scafo che passava primo al ponte.  
Conosce i messaggeri della sorte,  
può chiamarli per nome. È il soldato presago.

10 Non pareva il mattino nato ad altro?  
E l'ala dei tigli  
e l'erta <sup>(1)</sup> che improvvisa in verde ombria <sup>(2)</sup> si smarriva  
non portavano ad altro?

Ma in terra di colpo nemica al punto atteso  
15 si arroventa la quota.

Come lo scolaro attardato <sup>(3)</sup>  
– né più dalla minaccia della porta  
sbarrata fiori e ali lo divagano –  
io lo seguo, sono nella sua ombra.

20 Un disincantato soldato.  
Uno spaurito scolaro.

Vittorio SERENI, *Gli strumenti umani*,  
(in *Appuntamento a ora insolita*), Einaudi, Torino 1965

(1) Salita; (2) ombriare = far ombra; (3) probabile riferimento allo scolaro François Seurel, personaggio del romanzo di Alain-Fournier *Le grand Meaulnes (Il grande amico)*, che - fisicamente impedito - non può seguire l'amico.

«Non ricordo esattamente quando decisi che Konradin avrebbe dovuto diventare mio amico, ma non ebbi dubbi sul fatto che, prima o poi, lo sarebbe diventato. Fino al giorno del suo arrivo io non avevo avuto amici. Nella mia classe non c'era nessuno che potesse rispondere all'idea romantica che avevo dell'amicizia, nessuno che ammirassi davvero o che fosse in grado di comprendere il mio bisogno di fiducia, di lealtà e di abnegazione, nessuno per cui avrei volentieri dato la vita. [...] Erano ragazzi simpatici e io andavo abbastanza d'accordo con tutti. Ma così come non ero animato da particolari simpatie nei confronti di nessuno, nemmeno loro sembravano attratti da me. Non andavo mai a casa loro né loro venivano mai a trovare me. Un altro motivo della mia freddezza, forse, era che avevano tutti una mentalità estremamente pratica e sapevano già cosa avrebbero fatto nella vita, chi l'avvocato, chi l'ufficiale, chi l'insegnante, chi il pastore, chi il banchiere. Io, invece, non avevo alcuna idea di ciò che sarei diventato, solo sogni vaghi e delle aspirazioni ancora più fumose. Volevo viaggiare, questo era certo, e un giorno sarei stato un grande poeta.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ho esitato un po' prima di scrivere che "avrei dato volentieri la vita per un amico", ma anche ora, a trent'anni di distanza, sono convinto che non si trattasse di un'esagerazione e che non solo sarei stato pronto a morire per un amico, ma l'avrei fatto quasi con gioia. [...] I giovani tra i sedici e i diciotto anni uniscono in sé un'innocenza soffusa di ingenuità, una radiosa purezza di corpo e di spirito e il bisogno appassionato di una devozione totale e disinteressata. Si tratta di una fase di breve durata che, tuttavia, per la sua stessa intensità e unicità, costituisce una delle esperienze più preziose della vita.»

Fred UHLMAN, *L'amico ritrovato*, Feltrinelli, Milano 1986

«"Che cos'è un amico? È qualcuno che conosciamo a fondo e a cui vogliamo bene comunque". [...] Ma l'amicizia non è soltanto completa conoscenza dell'altro. Occorre necessariamente, per lo sviluppo e la costruzione di questo sentimento, una parte importante di rispetto e ammirazione. Tali qualità risaltano in maniera tanto più autentica in quanto non sono distorte dal gioco della seduzione. All'inizio del rapporto amoroso, la voglia di piacere e di sedurre porta inevitabilmente a qualche menzogna, se pur piccola. Menzogne verbali per rendere più bella la realtà, o menzogne fisiche, sempre per rendere più bella la realtà: ci si pettina, ci si profuma, si fa uno sforzo per apparire migliori. C'è una trasformazione momentanea e non destinata a durare nel tempo, come un pavone che per fare la corte si incollasse addosso magnifiche piume; piume destinate a volar via col vento. Ma i vostri amici non hanno mai visto le vostre piume artificiali: tutto quello che hanno visto, amano, ammirano in voi è reale. C'è una forma di autenticità unica, possente, rassicurante. Non esiste doppio gioco. C'è un essere umano, completo, che è come voi lo vedete. Ed è questa verità assoluta che contribuirà a creare il legame di amicizia. Poiché in fondo, è di amore che parliamo.»

Joël DICKER, *La verità, soltanto la verità, sull'amicizia*, «Corriere della Sera - la Lettura», 18 settembre 2016

## **2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO**

**ARGOMENTO: La società di fronte al fenomeno del cyberbullismo: responsabilità e spazi di intervento.**

### **DOCUMENTI**

Legge 29 maggio 2017, n. 71.

“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbulismo”.

#### **Art. 1**

1. La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

2. Ai fini della presente legge, per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo. [...]

Gazzetta Ufficiale del 3 giugno 2017, n. 127

«Ma l'elemento determinante, potenzialmente in grado di condurre a esiti drammatici, suicidio compreso, sembra essere la visibilità senza confini offerta dalla rete. Un atto di bullismo, per compiersi, richiede una vittima, un persecutore e la presenza di spettatori, che possono inconsapevolmente alimentare l'intensità della violenza attraverso una presenza silenziosa o, ancor peggio, riprendendo la scena e caricando il video in rete. Sempre gli spettatori potrebbero far cessare l'atto di bullismo non solo intervenendo in modo concreto per favorirne l'interruzione, ma anche semplicemente voltando le spalle alla scena. [...]

Il web, per sua stessa natura, rappresenta un non luogo, ovvero uno spazio astratto che ha però ripercussioni concrete e da dove non è possibile fuggire. Nel web la visibilità non è più prigioniera dello spazio e quindi non ha senso cambiare classe, scuola o città. Svincolata dalla presenza fisica dell'altro, la visibilità sul web occupa ogni spazio disponibile; di conseguenza, è impossibile sottrarsi.»

Federico TONIONI, *Cyberbullismo. Come aiutare le vittime e i persecutori*, Mondadori, Milano 2014



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«La maggior parte degli attacchi di cyberbullismo avviene su Internet. Allo stesso tempo, Internet è uno dei primi luoghi dove le persone coinvolte in questo tipo di episodi cercano informazioni, aiuto, suggerimenti e contatti utili. Mentre i casi più tragici arrivano alle prime pagine dei giornali, in Internet anche le esperienze meno estreme e sensazionali trovano uno spazio dove poter essere condivise. Raven Days è un esempio di sito Internet volto alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo e al supporto delle vittime. Il sito riporta un impressionante numero di storie personali, in cui le vittime di bullismo e cyberbullismo raccontano le loro esperienze, e condividono le loro emozioni.»

Giulia MURA, Davide DIAMANTINI, *Il cyberbullismo*, Guerrini e Associati, Milano 2012

«Gli studenti, anche i più giovani, rappresentano spesso l'avanguardia tecnologica all'interno della scuola, grazie alla loro capacità di utilizzare le opportunità offerte da smartphone, tablet e altri strumenti che consentono la connessione in rete.

Tuttavia alla capacità tecnologica non corrisponde spesso eguale maturità nel comprendere la necessità di difendere i propri diritti e quelli di altre persone, a partire dagli stessi compagni di studio.

I giovani devono essere consapevoli che le proprie azioni in rete possono produrre effetti negativi anche nella vita reale e per un tempo indefinito.»

Garante per la protezione dei dati personali, *La scuola a prova di privacy*, <http://www.garanteprivacy.it/>

### 3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Razzismo.

#### DOCUMENTI

**razzismo** s. m. [der. di *razza*, sull'esempio del fr. *racisme*]. – Ideologia, teoria e prassi politica e sociale fondata sull'arbitrario presupposto dell'esistenza di razze umane biologicamente e storicamente «superiori», destinate al comando, e di altre «inferiori», destinate alla sottomissione, e intesa, con discriminazioni e persecuzioni contro di queste, e persino con il genocidio, a conservare la «purezza» e ad assicurare il predominio assoluto della pretesa razza superiore: *il r. nazista*, la dottrina e la prassi della superiorità razziale ariana e in partic. germanica, elaborata in funzione prevalentemente antisemita; *il r. della Repubblica Sudafricana*, basato sulla discriminazione razziale sancita a livello legislativo e istituzionale (v. *apartheid*); *il r. statunitense*, riguardo a gruppi etnici di colore, o anche a minoranze diverse dalla maggioranza egemone. Più genericam., complesso di manifestazioni o atteggiamenti di intolleranza originati da profondi e radicati pregiudizi sociali ed espressi attraverso forme di disprezzo ed emarginazione nei confronti di individui o gruppi appartenenti a comunità etniche e culturali diverse, spesso ritenute inferiori: *episodi di r. contro gli extracomunitari*.

<http://www.treccani.it/vocabolario/razzismo/>

«Il razzismo classico, biologico, seguiva una logica di gerarchizzazione e di ispirazione universalista [...]. Questo razzismo dava vita a categorie basate principalmente sui tratti somatici degli individui e destinate a creare una gerarchia tra i diversi gruppi umani. Tale gerarchia diveniva una solida base per lo sfruttamento dei gruppi razzializzati. Il razzismo culturale, invece, segue un principio di differenziazione che tende a rifiutare ogni contatto con il gruppo razzializzato e presuppone un'assenza di spazi comuni dove instaurare una pur minima relazione, ed elabora categorie analoghe – gerarchiche e finalizzate anch'esse alla distinzione e all'esclusione – ma fondate sui tratti culturali. Entrambe le logiche finiscono per diventare spinte alla discriminazione, che pretendono di spiegare se non addirittura di prevedere le attitudini, le disposizioni e gli atteggiamenti delle persone o dei gruppi, ma mentre il razzismo biologico tendeva a sottomettere, quello culturale tende ad allontanare, a separare.»

Marco AIME, Si dice *cultura*, si pensa *razza*, in M. Aime, G. Barbujani, C. Bartoli e F. Faloppa, *Contro il razzismo. Quattro ragionamenti*, Einaudi, Torino 2016

«Ma il razzismo in quanto visione del mondo non fu una prerogativa del pensiero e dell'azione di Hitler. [...] Hitler in realtà si giovò di un vantaggio comune a tutti i seguaci del razzismo, sia che ponessero l'accento sulle forze spirituali, sia che tentassero di collegarlo con la scienza. I miti razzisti non solo spiegavano il passato e aprivano a una speranza per il futuro, ma dando rilievo agli stereotipi rendevano concreto ciò che era astratto. Gli stereotipi razzisti fecero sì che la teoria diventasse, in maniera semplice e diretta, qualcosa di vivo. [...] Il paragone tra il tipo dell'uomo virile, ellenistico e quello dell'uomo malvagio e deforme, e la contrapposizione tra l'ariano dalle proporzioni greche e il malproporzionato ebreo fecero del razzismo un'ideologia incentrata sui fattori visivi; e questa insistenza sull'elemento visivo, a sua volta, rese più facile alla gente comprendere la critica violenta dell'ideologia.»

George L. MOSSE, *Il razzismo in Europa. Dalle origini all'Olocausto*, Editori Laterza, Roma-Bari 1992



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«- Chiedi alla maestra di discutere del problema in classe. Sai, bambina mia, è soprattutto con i bambini che si può intervenire per correggere il modo di comportarsi. Con le persone grandi, è più difficile.

- Perché, babbo?

- Perché un bambino non nasce con il razzismo nella testa. Per lo più un bambino ripete quello che dicono i suoi parenti, più o meno prossimi. Con assoluta naturalezza un bambino gioca con gli altri bambini. Non si pone il problema se quel bambino africano è inferiore o superiore a lui. Per lui è prima di tutto un compagno di giochi. Possono andare d'accordo o litigare. E' normale. Ma non ha niente a che vedere con il colore della pelle. Per contro, se i suoi genitori lo mettono in guardia contro i bambini di colore, allora, forse, si comporterà in un altro modo.»

Tahar BEN JELLOUN, *Il razzismo spiegato a mia figlia*, Mondadori, Milano 1999

### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: I limiti della rete globale: privacy, trasparenza, censura.

#### DOCUMENTI

«Ty aveva ideato il sistema iniziale, l'Unified Operating System, che combinava tutte le cose online fino ad allora rimaste divise e abboracciate: profili di utenti dei social media, i loro metodi di pagamento, le loro varie password, i loro account e-mail, username, preferenze, fino all'ultimo strumento e manifestazione d'interesse. Il vecchio metodo – una nuova transazione, un nuovo sistema per ogni sito, per ogni acquisto – era come prendere una macchina diversa per sbrigare ogni tipo di commissione. “Non era necessario avere ottantasette macchine diverse” aveva dichiarato dopo che il suo sistema aveva stupito la Rete e il mondo.

Lui, invece, aveva messo tutto insieme, tutti i bisogni e tutti gli strumenti di ogni utente, in un unico calderone, e aveva inventato TruYou: un account, un'identità, una password, un sistema di pagamento, per ogni persona. Non c'erano altre password, né multiple identità. I tuoi dispositivi sapevano chi eri, e la tua unica identità – la TruYou, inconfondibile e immutabile – era la persona che pagava, firmava, rispondeva, visionava e revisionava, vedeva ed era vista. Dovevi usare il tuo vero nome, e questo era legato alle tue carte di credito, alla tua banca, e così pagare per ogni cosa era semplice. Un solo pulsante per il resto della tua vita online.»

Dave EGGERS, *Il cerchio*, Mondadori, Milano 2014

«Una nuova consapevolezza critica emerge in rapporto alla comprensione del ruolo che ogni medium – cioè ogni artefatto, ogni idea, ogni forma di innovazione – ha nel rimodulare l'ambiente umano, e trasformare così il modo di pensare, sentire, agire.»

Paolo GRANATA, Elena LAMBERTI, *Per un'ecologia dei media*, «Il Sole 24 Ore - Nòva» 19 ottobre 2016

«Alla folla di chi ti segue si mescola quella di chi ti minaccia. Ogni parola detta con le intenzioni migliori può diventare un cappio - magari cucito da sostenitori volubili, umorali, diffidenti. Al capo della comunicazione scappa per errore un *tweet* inopportuno? Un minuto dopo è già tardi per rimediare. Per sbaglio viene pubblicata l'indicazione a non usare le foto del politico che incontra il disabile? Valanga di insulti. Non fai in tempo a spiegare che l'intento non era discriminatorio, e che era quello di evitare strumentalizzazioni: la corrente di disprezzo ti ha già travolto.»

Paolo DI PAOLO, *Divi e politici l'addio alla rete è cambiato*, «La Repubblica», 12 novembre 2016

### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il documento che segue è tratto dalla lettera di dimissioni dall'incarico universitario dello storico e politico Gaetano Salvemini. Nella lettera emergono alcuni tratti dell'opposizione al regime fascista di una parte del mondo intellettuale italiano. Illustra, anche a partire da quanto presente nel documento proposto, i caratteri salienti dell'opposizione intellettuale e politica al regime fascista.

Dalla lettera al Rettore dell'Università di Firenze del 5 novembre 1925 da Londra.

«Signor Rettore, la dittatura fascista ha soppresso, oramai, completamente, nel nostro paese, quelle condizioni di libertà, mancando le quali l'insegnamento universitario della Storia - quale io lo intendo - perde ogni dignità, perché deve cessare di essere strumento di libera educazione civile e ridursi a servile adulazione del partito dominante, oppure a mere esercitazioni erudite, estranee alla coscienza morale del maestro e degli alunni.

Sono costretto perciò a dividermi dai miei giovani e dai miei colleghi, con dolore profondo, ma con la coscienza sicura di compiere un dovere di lealtà verso di essi, prima che di coerenza e di rispetto verso me stesso.

Ritournerò a servire il paese nella scuola, quando avremo riacquisito un governo civile.»

Gaetano SALVEMINI, *Memorie di un fuoruscito*, Feltrinelli, Milano 1973



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

L'illustre storico Gaetano Salvemini (1873-1957) è stato uno dei più importanti intellettuali e politici italiani della prima metà del Novecento. Figura eminente nel panorama politico e culturale del primo ventennio del secolo, si schierò apertamente contro il fascismo e Mussolini. Fu fondatore nel gennaio 1925 del giornale antifascista clandestino "Non mollare" e nello stesso anno firmò il Manifesto degli intellettuali antifascisti di Benedetto Croce. Per la sua opposizione al regime fascista, l'8 giugno 1925 fu arrestato; uscito dal carcere il 31 luglio a seguito di amnistia, espatriò clandestinamente nell'agosto dello stesso anno. Nel 1926 fu privato della cittadinanza italiana assieme ad altri fuoriusciti. Dall'estero (Francia, Inghilterra, Stati Uniti) continuò la sua battaglia politico-culturale contro il fascismo. Nel 1929 fu tra gli ispiratori di Giustizia e Libertà. Ritornò definitivamente in Italia nel 1949 e gli fu restituita la cattedra all'Università di Firenze.

Più volte aveva precisato di aver tentato di vivere secondo il precetto "Fa' quello che devi, avvenga quello che può".

### TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

#### Competizione sociale e gioco d'azzardo.

«Se parole come valutazione, classifica, selezione, merito, prevalgono nel discorso pubblico, indirizzano i programmi politici, improntano il lessico dell'economia, è perché il modello competitivo ha un successo incontrastato. La competizione viene vissuta come la modalità prima di relazione, con se stessi e con gli altri, quasi fosse una legge primordiale. Non c'è più quasi lembo di vita che si sottragga al modello della gara. [...]

Il paradigma agonistico ha un'estensione e una profondità tali da poter essere considerato uno dei tratti peculiari della nostra epoca. [...]

Dietro questa fiducia nel calcolo si cela la terribile convinzione che la vita possa essere ridotta a una gara. L'assunzione di questo agonismo, che porta con sé l'obbligo di vincere, ha conseguenze devastanti. Che ne è, infatti, di chi perde? Disagio, depressione, «passioni tristi», come le chiamava Spinoza, scandiscono questa tarda modernità. Ma qui non deve sfuggire un altro fenomeno correlato: il gioco d'azzardo. Chi si sente escluso, avviato alla sconfitta, tenta la mossa estrema. Il «rischia tutto!», messaggio reiterato dalla pubblicità, viene preso alla lettera: si mettono in gioco non solo i soldi, gli averi, ma il tempo, i legami affettivi, la dignità, la vita stessa. Da un lato il gioco d'azzardo appare la rivolta esterna all'agonismo, la scorciatoia per aggirare tutte le gare vincendo d'un colpo, dall'altro ne è solo la versione parossistica che porta quasi sempre alla rovina.»

Donatella DI CESARE, *Il boomerang dell'agonismo*, «Corriere della Sera - la Lettura», 13 marzo 2016

**Linee orientative.** Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare, se vuoi, il tuo elaborato riflettendo:

- ✓ sul significato da attribuire al c.d. «*modello competitivo*» che viene oggi imputato alla nostra società, adducendo esemplificazioni in cui – nel contesto sociale – esso si rivela e si rende effettivo;
- ✓ se sia fondato l'assunto che questo «*modello competitivo*» interferisce con le relazioni interpersonali e – in caso affermativo – sulle modalità con cui tale interferenza si manifesta;
- ✓ sull'eventuale relazione fra insuccesso nella competizione e pulsione della «*mossa estrema*»;
- ✓ sulle forme del *disagio sociale* e sulle altre «*passioni tristi*» che colpiscono i c.d. *perdenti*, adducendo – se lo ritieni – eventuali esemplificazioni;
- ✓ sul fenomeno del *gioco d'azzardo*, sulle sue cause, sui suoi effetti, sulle responsabilità, sul ruolo della pubblicità.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato.

Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con un tuo personale approfondimento sugli interessi, occulti e/o palesi, connessi al fenomeno del *gioco d'azzardo* e sugli interventi che risulterebbero necessari per contrastarlo.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M967 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
 ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

**Tema di:** INFORMATICA - *Tipologia b*

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

I Centri per l'Impiego (CPI) sono strutture pubbliche che svolgono un ruolo importante nelle politiche attive per il lavoro e nei servizi per l'impiego. Essi hanno lo scopo sia di sostenere le persone nella loro attività di ricerca di un lavoro, sia di offrire un supporto alle aziende nella fase di ricerca del personale, svolgendo quindi anche una mediazione tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.

Per usufruire dei servizi dei CPI è necessario che il cittadino inoccupato o disoccupato effettui l'iscrizione. Per iscriversi occorrono i seguenti requisiti: aver compiuto 16 anni, aver assolto l'obbligo scolastico, essere cittadini inoccupati o disoccupati, residenti o domiciliati in Italia, aver al massimo 65 anni e, per gli stranieri, possedere un permesso di soggiorno valido.

L'iscrizione permette di compilare la "scheda professionale" del lavoratore, cioè un curriculum vitae completo che contiene sia le esperienze lavorative sia la formazione svolta.

I servizi offerti dai CPI alle persone sono:

- iscrizione al sistema di incontro tra domanda e offerta;
- supporto per l'attivazione di tirocini formativi e raccordo con il sistema della formazione professionale;
- servizi amministrativi e di mediazione culturale.

Le aziende che ricercano personale possono registrare le loro offerte di lavoro e ricevere segnalazione, da parte del CPI, di eventuali iscritti che rispondano ai requisiti indicati. È compito degli addetti del CPI compilare una lista di proposte di lavoro, cioè di possibili abbinamenti tra le offerte di lavoro delle aziende e gli iscritti con un curriculum formativo o lavorativo corrispondente.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. identifichi una soluzione tecnologica per un sistema informativo adeguato a consentire ad un CPI di svolgere le sue attività anche in un contesto di accesso via web;
2. sviluppi uno schema concettuale della base di dati, che dovrà prevedere:
  - a. le aziende del territorio che aderiscono al CPI tramite iscrizione;
  - b. le principali mansioni di lavoro secondo il repertorio delle qualifiche regionali di vario livello;
  - c. gli iscritti al CPI con l'indicazione dei dati anagrafici, titolo di studio posseduto, stato attuale (occupato, inoccupato, disoccupato);



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M967 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
 ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

**Tema di: INFORMATICA - Tipologia b**

- d. le esperienze formative e lavorative pregresse che costituiscono il curriculum vitae di ciascun iscritto; per le esperienze lavorative occorre memorizzare la tipologia del contratto, la mansione svolta, il datore di lavoro e data iniziale e finale del contratto; per le esperienze formative occorre memorizzare la mansione per la quale è stata acquisita competenza, l'ente formatore ed il numero di ore di formazione;
  - e. le offerte di impiego formulate dalle aziende, con l'indicazione della tipologia di contratto, della mansione richiesta, della sede di lavoro e della data di fine validità dell'offerta;
  - f. le proposte di lavoro, fatte dagli addetti del CPI abbinando le offerte di lavoro delle aziende con gli iscritti con un curriculum formativo o lavorativo corrispondente;
3. sviluppi il corrispondente schema logico della base di dati;
  4. sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
    - a. elenco delle offerte di lavoro ancora valide per una determinata mansione;
    - b. per ciascun iscritto straniero il numero delle proposte di lavoro a lui presentate dagli addetti del CPI.

**SECONDA PARTE**

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato sviluppi le pagine web necessarie all'inserimento nel sistema di una nuova azienda, in un linguaggio di programmazione a propria scelta.
2. In riferimento all'attuale utilizzo della rete Internet a supporto delle attività aziendali, il candidato esponga i principali servizi e i relativi protocolli di livello applicazione, approfondendone uno a sua scelta.
3. Il candidato descriva il panorama delle soluzioni offerte dalla moderna tecnologia informatica, sia per gestire gli aspetti dell'operatività ordinaria dell'azienda, sia per consentire al management di operare scelte rapide ed efficaci nell'odierno contesto competitivo globale.
4. Il candidato esponga i principali meccanismi di crittografia di sua conoscenza, soffermandosi in particolare su quelli attualmente più diffusi per la sicurezza delle trasmissioni in rete.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**I.T.C.G.T. "T.ACERBO"  
PESCARA**

**SIMULAZIONE 3^ PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO  
A.S. 2017/2018**

**DISCIPLINE**

ECONOMIA AZIENDALE  
MATEMATICA  
INGLESE  
DIRITTO

**TIPOLOGIA QUESITI**

N° 12 quesiti a risposta SINGOLA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

PER SINGOLA DISCIPLINA: 5 punti per ogni risposta completa  
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO: 15 punti  
TOTALE PUNTEGGIO MINIMO: 1 punti

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROVA: media aritmetica semplice della somma dei punteggi conseguiti in tutte le discipline con arrotondamento all'unita' intera per eccesso in caso di centesimi superiori o uguali a 0,50

VALUTAZIONE MASSIMA COMPLESSIVA: 15 punti  
VALUTAZIONE MINIMA COMPLESSIVA: 1 punti

Ai candidati è consentito l'uso del dizionario di lingua straniera

**TEMPO TOTALE A DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE DELLA PROVA**

120 MINUTI

**DATA** \_\_\_\_\_



ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

1) Nello studio delle funzioni costo e ricavo cosa si intende per 'break even point'?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Utilizzando il metodo delle curve di livello, quali sono le coordinate cartesiane dei punti di massimo e minimo della funzione  $f(x, y) = x^2 + y^2 - 12x$  vincolati al dominio

$$\begin{cases} x \geq 0, & y \geq 0 \\ x + y - 2 \leq 0 \end{cases} ?$$

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Una ditta ha costi fissi 120 € e costi unitari di produzione 0,2 €. Sul mercato i prezzi unitari di vendita decrescono all'aumentare della quantità venduta, secondo la tabella

numero unità vendute	620	920
prezzo unitario di vendita	0,47 €	0,46 €

Quante unità dovrebbero essere prodotte e vendute per avere il massimo guadagno? (si ipotizza che tutte le unità prodotte siano vendute)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# Simulazione terza prova. Esame di Stato A.S. 2017/2018.

## Economia aziendale

Completa i seguenti prospetti contabili, e successivamente calcola: il PCN, i margini di tesoreria e i margini di struttura patrimoniale, infine esprimi un tuo giudizio circa la situazione patrimoniale dell'impresa.

### Stato Patrimoniale sintetico

Impieghi		Fonti	
Attivo Immobilizzato	21024000	Patrimonio netto	22770000
Attivo corrente:			
Rimanenze	3600000	Debiti a media e lunga scadenza	.....
Disponibilità finanziarie	10926000	Debiti a breve scadenza	8100000
.....	.....		
<b>Totale</b>	<b>37350000</b>	<b>Totale</b>	<b>37350000</b>

### Conto economico a ricavi e costo del venduto

Ricavi delle vendite	29880000
.....	-22755600
<b>Margine lordo industriale</b>	.....
Costi amministrativi	- 4320000
Costi commerciali	- 1080000
.....	.....
Risultato della gestione finanziaria	24000
Risultato della gestione straordinaria	2400
<b>Utile lordo</b>	.....
Imposte d'esercizio	699600
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>1051200</b>

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Alunno.....**

**Classe.....**

**Data.....**

**Rispondere alle domande sottostanti rispettando lo spazio massimo di dieci righe**

**1- Analizzare ed esponi le funzioni della Corte Costituzionale**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2- Esponi le tue conoscenze in merito alle diverse forme di governo esistenti**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**I.T.C.G.T. "T.ACERBO"**  
**PESCARA**

**SIMULAZIONE 3<sup>A</sup> PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO**  
**A.S. 2017/2018**

**DISCIPLINE**

ECONOMIA PUBBLICA  
ECONOMIA AZIENDALE  
INGLESE  
MATEMATICA

**TIPOLOGIA QUESITI**

N° 12 quesiti a risposta SINGOLA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

PER SINGOLA DISCIPLINA: 5 punti per ogni risposta completa  
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO: 15 punti  
TOTALE PUNTEGGIO MINIMO: 1 punti

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROVA: media aritmetica semplice della somma dei punteggi conseguiti in tutte le discipline con arrotondamento all'unita' intera per eccesso in caso di centesimi superiori o uguali a 0,50

VALUTAZIONE MASSIMA COMPLESSIVA: 15 punti  
VALUTAZIONE MINIMA COMPLESSIVA: 1 punti

Ai candidati è consentito l'uso del dizionario di lingua straniera

**TEMPO TOTALE A DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE DELLA PROVA**

120 MINUTI

**DATA** \_\_\_\_\_

Alunno.....

Classe.....

Data.....

**Rispondere alle domande sottostanti rispettando lo spazio massimo di dieci righe**

**1- Analizzare l'obiettivo del controllo dei conti pubblici e della bilancia dei pagamenti**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2- Analizzare la diversa influenza economica dei vari tipi di spese pubbliche**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---







## 7.2 GRIGLIE VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SIMULATE – I/II/III Prova



# ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato,1 – 65124 Pescara

Settore Economico: *Amministrazione, Finanza, Marketing*

*Sistemi Informativi Aziendali*

*Relazioni Internazionali per il Marketing*

*Turismo*

Settore Tecnologico: *Costruzioni, Ambiente e Territorio*



## GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLA SIMULAZIONE DELLA I PROVA

### TIPOLOGIA A: Analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione complessiva	◆ Completa e sicura	4
	◆ Soddisfacente	3
	◆ Sufficiente /	2,5
	◆ quasi suff.	2
	◆ Approssimativa e scarsa	1
Analisi formale e stilistica	◆ Esauriente ed accurata	3,5
	◆ Approfondita o puntuale	3
	◆ Accettabilmente svolta	2,5
	◆ Superficiale	2
	◆ incompleta	1
Riflessione, elaborazione, giudizi. Elementi di contestualizzazione	◆ Approfonditi e personalizzati	3,5
	◆ Bene articolati	3
	◆ Sufficientemente articolati	2,5
	◆ parzialmente sviluppati	2
	◆ inadeguati	1
Correttezza espressiva e proprietà lessicale	◆ Elevate	4
	◆ Sicure	3
	◆ appropriate	2,5
	◆ parziali	2
	◆ Inadeguate	1
<b>TOTALE</b>		<b>/15</b>



## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato,1 – 65124 Pescara

Settore Economico: *Amministrazione, Finanza, Marketing*

*Sistemi Informativi Aziendali*

*Relazioni Internazionali per il Marketing*

*Turismo*

Settore Tecnologico: *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

### TIPOLOGIA B: Saggio breve e articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza alla traccia e rispetto della tipologia	◆ Sicuri e completi	4
	◆ Adeguati	3
	◆ Sufficienti	2,5
	◆ Parziali	2
	◆ Carenti	1
Utilizzazione, interpretazione e ampliamento del corredo informativo	◆ Articolati ed arricchiti	3,5
	◆ Corretti	3
	◆ Sufficienti	2,5
	◆ Lacunosa	2
	◆ Insufficienti	1
Efficacia argomentativa e funzionalità espressiva in rapporto al destinatario	◆ Originali	3,5
	◆ Appropriate	3
	◆ Sufficienti	2,5
	◆ Limitate	2
	◆ Carenti	1
Correttezza espressiva, proprietà lessicale e capacità comunicative	◆ Elevate	4
	◆ Sicure	3
	◆ Sufficienti	2,5
	◆ Ridotte	2
	◆ Inadeguate	1
<b>TOTALE</b>		<b>/15</b>



## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato,1 – 65124 Pescara

Settore Economico: *Amministrazione, Finanza, Marketing*

*Sistemi Informativi Aziendali*

*Relazioni Internazionali per il Marketing*

*Turismo*

Settore Tecnologico: *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

### TIPOLOGIA C e D: tema di argomento storico e tema di ordine generale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e pertinenza dei contenuti	◆ Sicure e approfondite	4
	◆ Adeguate	3
	◆ Sufficienti	2,5
	◆ Parziali	2
	◆ Carenti	1
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	◆ Ben articolati e documentati	3,5
	◆ Precisi e dettagliati	3
	◆ Sufficienti	2,5
	◆ Limitati e/ lacunosi	2
	◆ Ripetitivi e incongruenti	1
Rielaborazione personale	◆ Originale	3,5
	◆ Articolata	3
	◆ Adeguata	2,5
	◆ Parziale	2
	◆ Appena accennata	1
Correttezza espressiva, proprietà lessicale e capacità comunicative	◆ Elevate	4
	◆ Sicure	3
	◆ Sufficienti	2,5
	◆ Ridotte	2
	◆ Inadeguate	1
<b>TOTALE</b>		<b>/15</b>

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA  
A.S. 2017/2018

DISCIPLINA **Informatica**

CLASSE **5A Sistemi Informativi Aziendali**

DATA **26 aprile 2018**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>1 – Analisi del problema</b>	Approfondita e adeguatamente articolata.	3	
	Essenziale.	2	
	Inadeguata e superficiale.	1	
	Non eseguita.	0	
<b>2 – Conoscenza dei contenuti</b> (database, linguaggi di programmazione, teoria)	Conoscenza completa e approfondita di tutti gli argomenti richiesti.	6	
	Conoscenza pertinente anche se incompleta.	5	
	Conoscenza essenziale e/o non particolarmente rigorosa degli argomenti proposti.	4	
	Conoscenza superficiale in alcuni argomenti o temi proposti.	3	
	Conoscenza superficiale nella maggior parte degli argomenti e solo in rari casi appena adeguata.	2	
	Conoscenza eccessivamente frammentaria e lacunosa dei vari argomenti.	1	
<b>3 – Elaborazione del progetto e dei temi richiesti</b> (database, web, approfondimenti)	Definizione esaustiva del progetto e dei temi richiesti con una soluzione rigorosa e completa, anche con elaborazioni personali.	3	
	Elaborazione del progetto e dei temi richiesti sostanzialmente corretta anche se con errori non significativi.	2	
	Progetto e temi richiesti con alcuni elementi e/o aspetti non appropriati rispetto alle specifiche richieste.	1	
	Soluzione progettuale e temi richiesti completamente inadeguati.	0	
<b>4 – Utilizzo dei linguaggi</b>	Linguaggi applicati in modo appropriato e rigoroso con soluzioni corrette.	3	
	Linguaggi adeguati alla definizione delle soluzioni proposte pur con alcune imprecisioni.	2	
	Applicazione dei linguaggi con errori anche sostanziali.	1	
	Non utilizza linguaggi.	0	

CANDIDATO

TOTALE

/ 15

# ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO" PESCARA

TERZA PROVA ESAME DI STATO 2017/2018

COGNOME..... NOME ..... CLASSE 5 S Sia

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

**QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

**Punteggio: Punti 5 per ogni risposta singola**

MATEMATICA				ECONOMIA PUBBLICA			
Conoscenza essenziale degli argomenti , impostazione del problema ,pertinenza della risposta				Conoscenza essenziale degli argomenti , pertinenza della risposta e chiarezza espositiva			
	1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.		1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.
Nulla	0,25			Nulla	0,25		
Basso	1,5			Basso	1,5		
Medio	2,5			Medio	2,5		
Alto	3,5			Alto	3,5		
Capacità di sintesi e rielaborazione, correttezza del calcolo formale				Capacità di sintesi e rielaborazione			
	1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.		1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.
Nulla	0,25			Nulla	0,25		
Basso	0,5			Basso	0,5		
Medio	1			Medio	1		
Alto	1,5			Alto	1,5		

Economia Aziendale				INGLESE			
Conoscenza essenziale degli argomenti , pertinenza della risposta e chiarezza espositiva				Conoscenza dell'argomento e pertinenza della risposta			
	1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.		1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.
Nulla	0,25			Nulla	0,25		
Basso	1,5			Basso	1,5		
Medio	2,5			Medio	2,5		
Alto	3,5			Alto	3,5		
Capacità di sintesi e rielaborazione				Correttezza lessicale, grammaticale e sintattica			
	1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.		1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.
Nulla	0,25			Nulla	0,25		
Basso	0,5			Basso	0,5		
Medio	1			Medio	1		
Alto	1,5			Alto	1,5		

MATEMATICA	Totale Punti	/15	EC. PUBBLICA	Totale Punti	/15
ECONOMIA AZIENDALE	Totale Punti	/15	LINGUA INGLESE	Totale Punti	/15
<b>PUNTEGGIO FINALE</b>					<b>/15</b>

(Punteggio Finale = media aritmetica semplice della somma dei punteggi conseguiti per ciascuna disciplina con arrotondamento all'unità intera per eccesso in caso di centesimi superiori o uguali a 0,50)

**FIRME**

--	--	--	--

# ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO" PESCARA

TERZA PROVA ESAME DI STATO 2017/2018

COGNOME..... NOME ..... CLASSE 5 S Sia

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

**QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

**Punteggio: Punti 5 per ogni risposta singola**

MATEMATICA				DIRITTO			
Conoscenza essenziale degli argomenti , impostazione del problema ,pertinenza della risposta				Conoscenza essenziale degli argomenti , pertinenza della risposta e chiarezza espositiva			
	1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.		1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.
Nullo	0,25			Nullo	0,25		
Basso	1,5			Basso	1,5		
Medio	2,5			Medio	2,5		
Alto	3,5			Alto	3,5		
Capacità di sintesi e rielaborazione, correttezza del calcolo formale				Capacità di sintesi e rielaborazione			
	1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.		1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.
Nullo	0,25			Nullo	0,25		
Basso	0,5			Basso	0,5		
Medio	1			Medio	1		
Alto	1,5			Alto	1,5		

Economia Aziendale				INGLESE			
Conoscenza essenziale degli argomenti , pertinenza della risposta e chiarezza espositiva				Conoscenza dell'argomento e pertinenza della risposta			
	1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.		1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.
Nullo	0,25			Nullo	0,25		
Basso	1,5			Basso	1,5		
Medio	2,5			Medio	2,5		
Alto	3,5			Alto	3,5		
Capacità di sintesi e rielaborazione				Correttezza lessicale, grammaticale e sintattica			
	1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.		1° Ques.	2° Ques.	3° Ques.
Nullo	0,25			Nullo	0,25		
Basso	0,5			Basso	0,5		
Medio	1			Medio	1		
Alto	1,5			Alto	1,5		

MATEMATICA	Totale Punti	/15	DIRITTO	Totale Punti	/15
ECONOMIA AZIENDALE	Totale Punti	/15	LINGUA INGLESE	Totale Punti	/15
<b>PUNTEGGIO FINALE</b>					<b>/15</b>

(Punteggio Finale = media aritmetica semplice della somma dei punteggi conseguiti per ciascuna disciplina con arrotondamento all'unità intera per eccesso in caso di centesimi superiori o uguali a 0,50)

**FIRME**

--	--	--	--

Classe V^ A SIA

Insegnante	Materia	Firma
Francesco Caccavella	Italiano	Francesco Caccavella
Francesco Caccavella	Storia	Francesco Caccavella
Fabio Catalano	Matematica	Fabio Catalano
Elena Marchegiani	Religione	Elena Marchegiani
Claudia Iezzi	Educazione Fisica	Claudia Iezzi
Claudia Cini	Inglese	Claudia Cini
Teodora Iannotti	Economia aziendale	Teodora Iannotti
Marco Castiglione	Informatica	Marco Castiglione
Alfonso Liberatore	Laboratorio di informatica	Alfonso Liberatore
Potenza Patrizia	Diritto	Patrizia Potenza
Potenza Patrizia	Scienza delle finanze	Patrizia Potenza
Piera Di Nisio	Sostegno	Piera Di Nisio